Chiesa Del Gesù
Tesoro e Biblioteca di Casa Professa

Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte a.a. 2020/21 – Dipartimento di Culture e Società – Università degli Studi di Palermo - Museologia e Storia del Collezionismo per le Arti Decorative - Prof.ssa Maria Concetta Di Natale

Presentazione a cura delle studentesse:

Maria Ceraulo – Giulia Marvuglia – Simona Rosalia Sammarco

Chiesa del Gesù
Cenni Storici

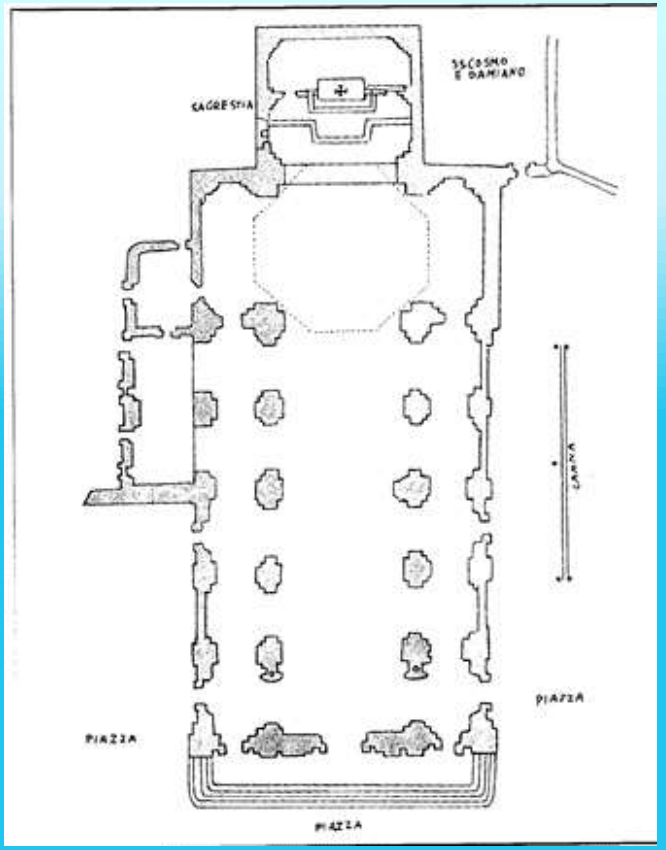
1549 **Arrivo primi Gesuiti a Palermo per fondare un collegio d'istruzione.**

1553 **I Gesuiti si stanziano presso i locali dell'abbazia di S. Maria della Grotta.**

1564 **Inizio costruzione nuova chiesa su progetto di Giovanni Tristano e successivo ampliamento sotto la direzione di Francesco Costa e Alfio Vinci.**

1577 **La chiesa viene terminata.**

1583 **Viene inaugurata Casa Professa.**



Giovanni Tristano, progetto del Gesù di Palermo, pianta (1564, Parigi Bibliotèque Nationale).

1591

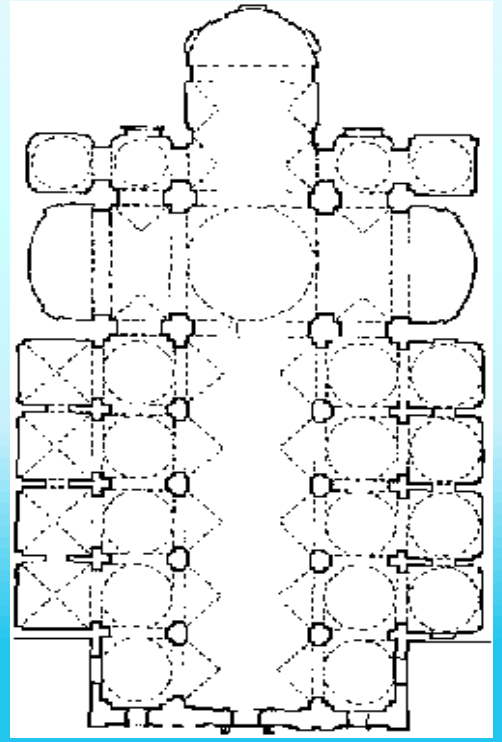
Abbattimento dei muri divisori delle cappelle su progetto di Natale Masuccio e successivo ampliamento nel 1606 con l'acquisto dei locali della confraternita dei SS. Cosma e Damiano su progetto di Natale Masuccio e Tommaso Blandino.

1597

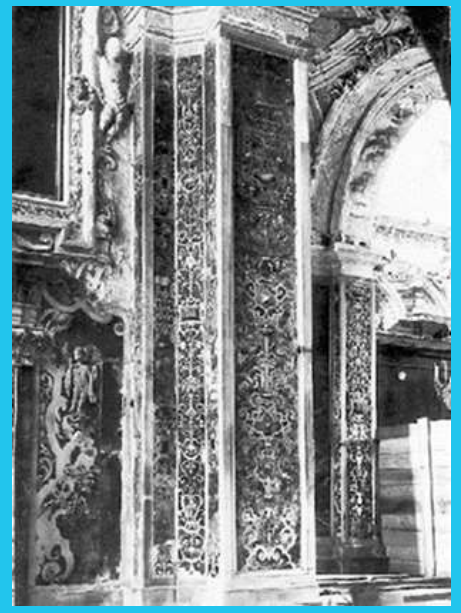
Inizio della decorazione marmorea che al momento dell'esclusione dei Gesuiti nel 1767 non è ancora finita.

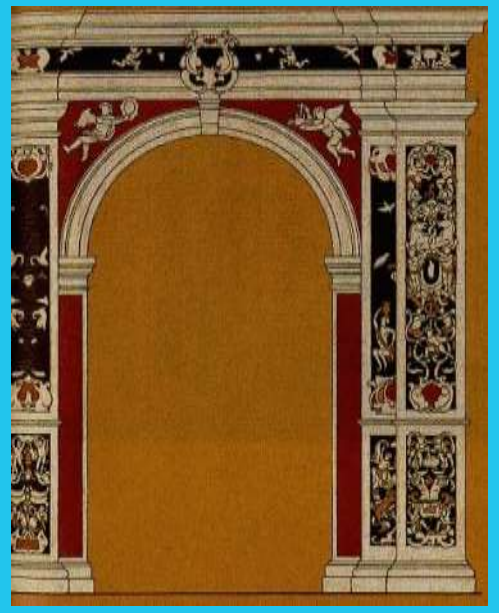
1805

Ritorno in Sicilia dei Gesuiti e ripresa della decorazione fino all'espulsione decretata da Garibaldi nel 1860.



Attuale pianta Chiesa del Gesù





A sinistra: il ripristino dei paramenti murari (fotografie della Soprintendenza di Palermo). Accanto: distribuzione dei rilievi scultorei.

1943 **Danneggiamento chiesa in seguito a un bombardamento: distruzione cupola, pilastri e parte della navata centrale.**

1954 **Ripristino su antico disegno e riapertura al culto.**

2008 **Restauro radicale della chiesa e riapertura al culto nel febbraio 2009.**

La chiesa sventrata dai bombardamenti nel 1943 (foto della Soprintendenza di Palermo).

Facciata

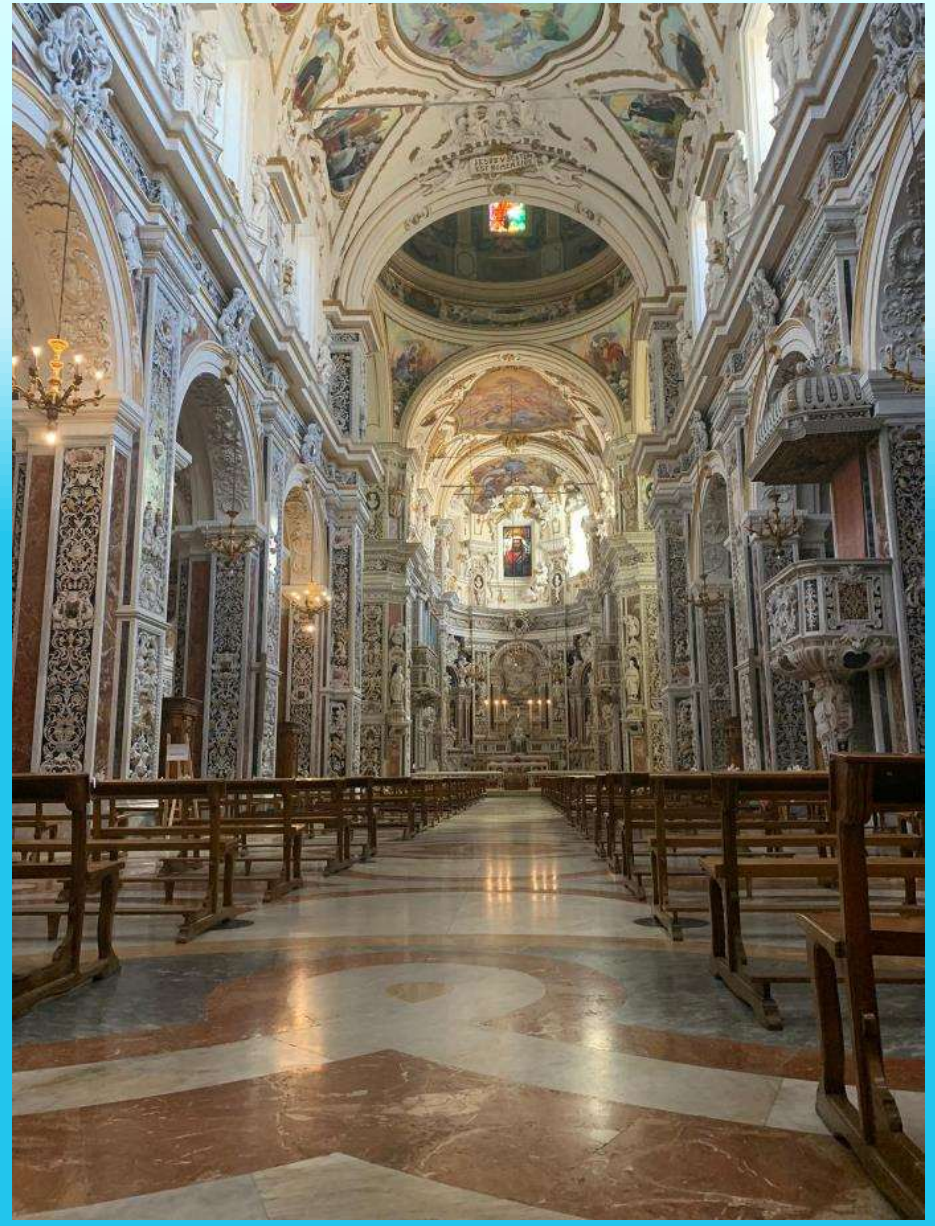
Vista frontale della facciata

Sant'Ignazio

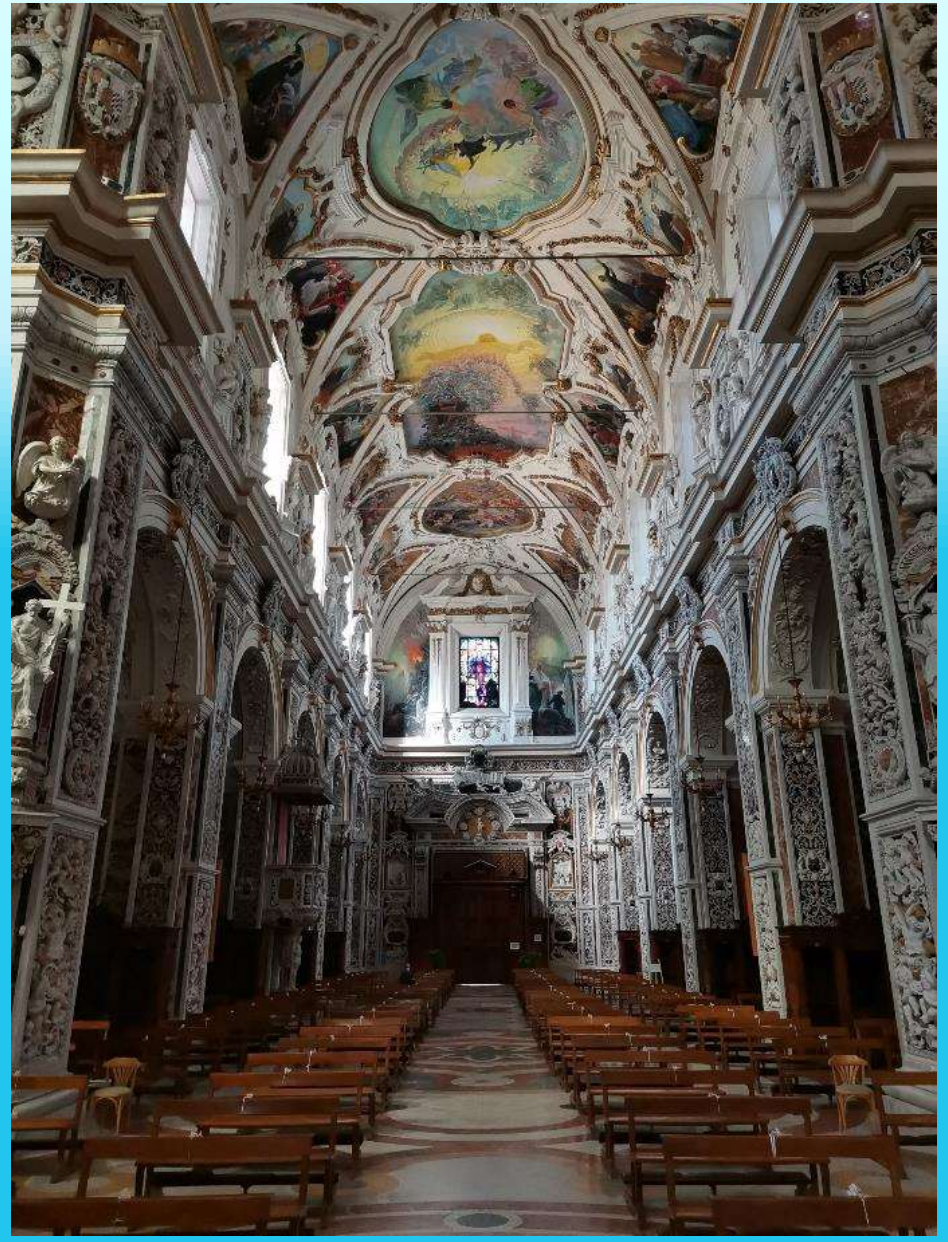
Santa Maria della Grotta

San Francesco Saverio

Interno

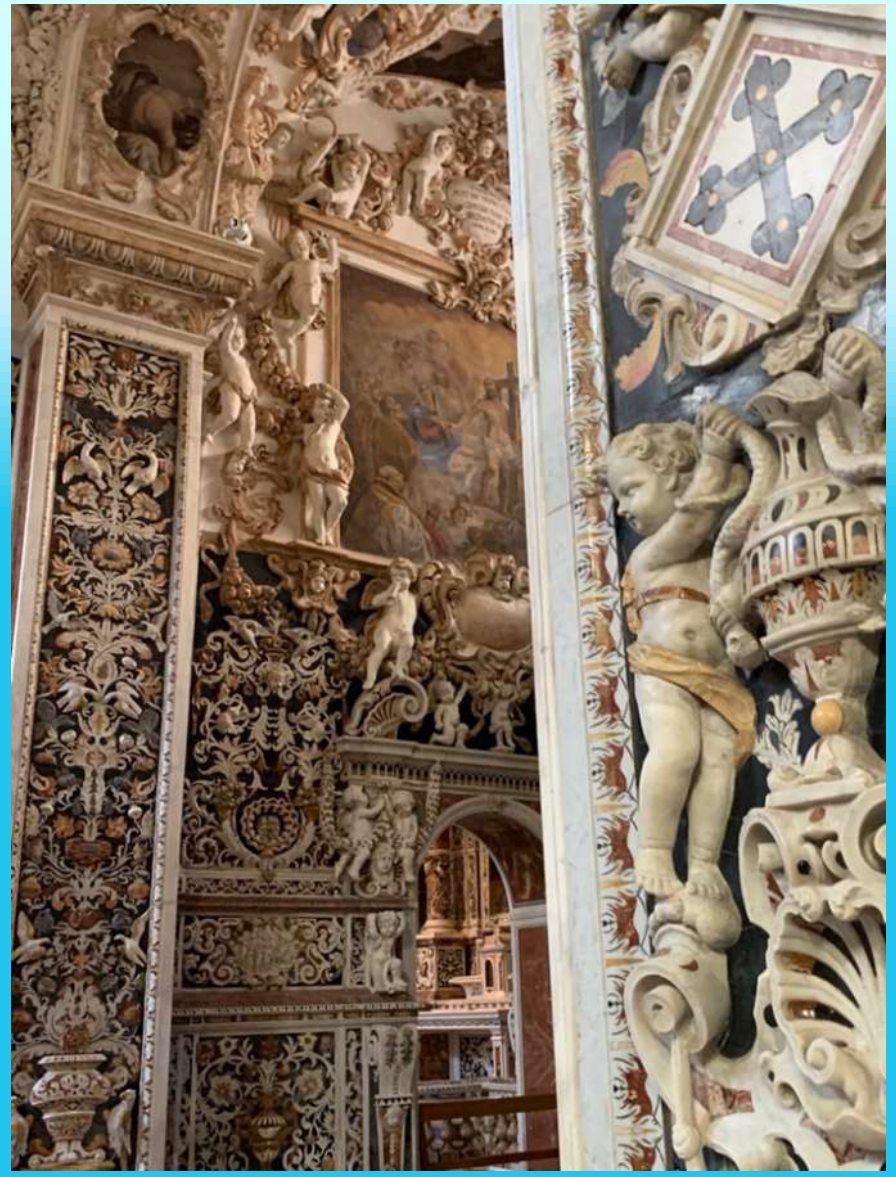


Navata centrale



Controfacciata

Marmi mischi e tramischi



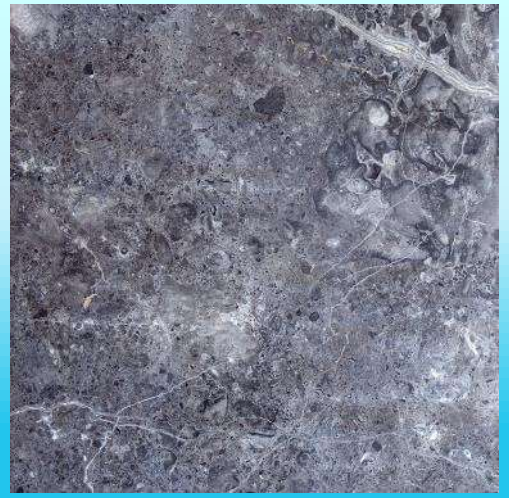
Dettagli decorazioni marmoree della cappella dei SS. Martiri giapponesi.

Origini e tecniche decorative

Marmi Siciliani

Rosso di Castellammare

Giallo di Castronovo



Grigio di Billiemi

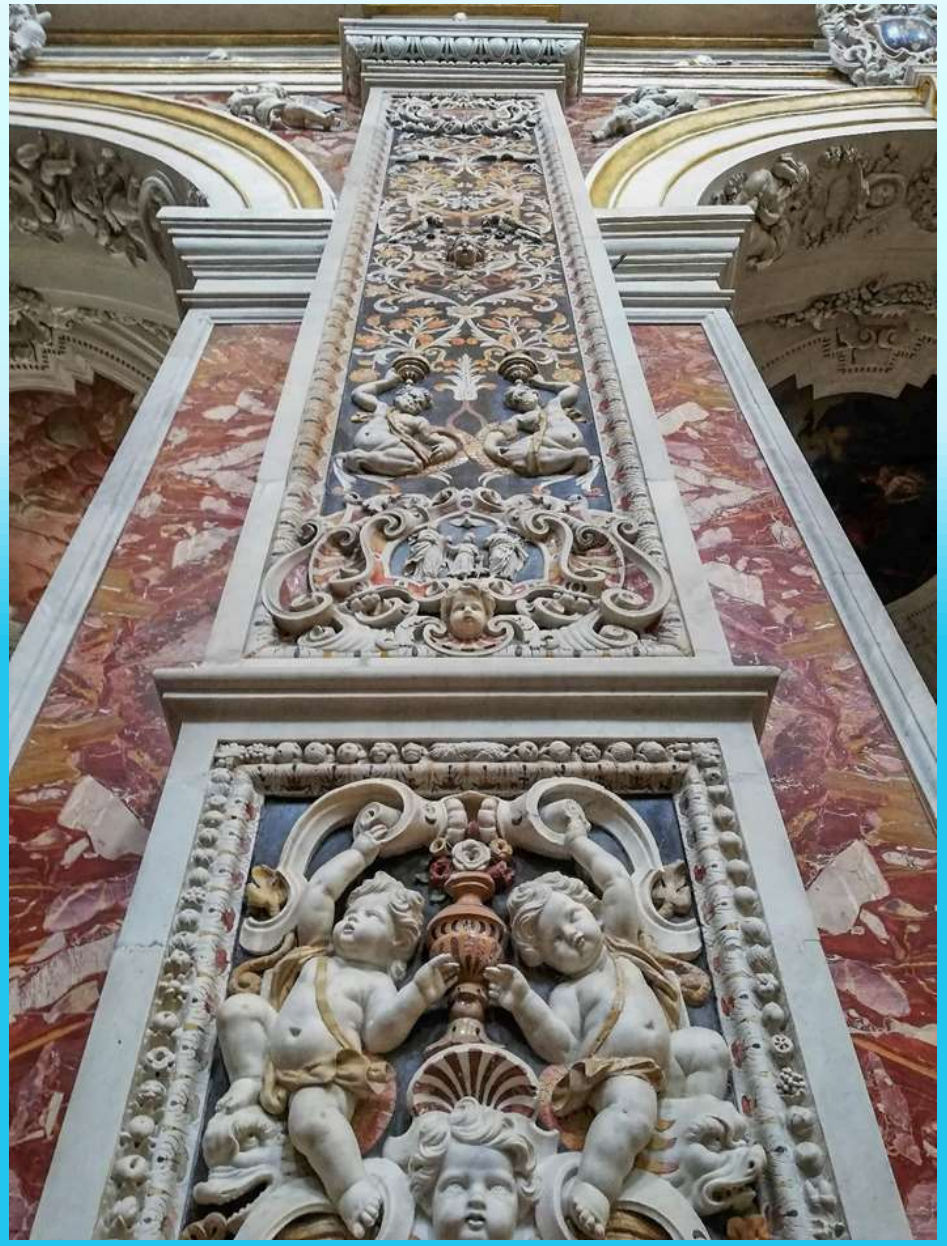
Libeccio trapanese

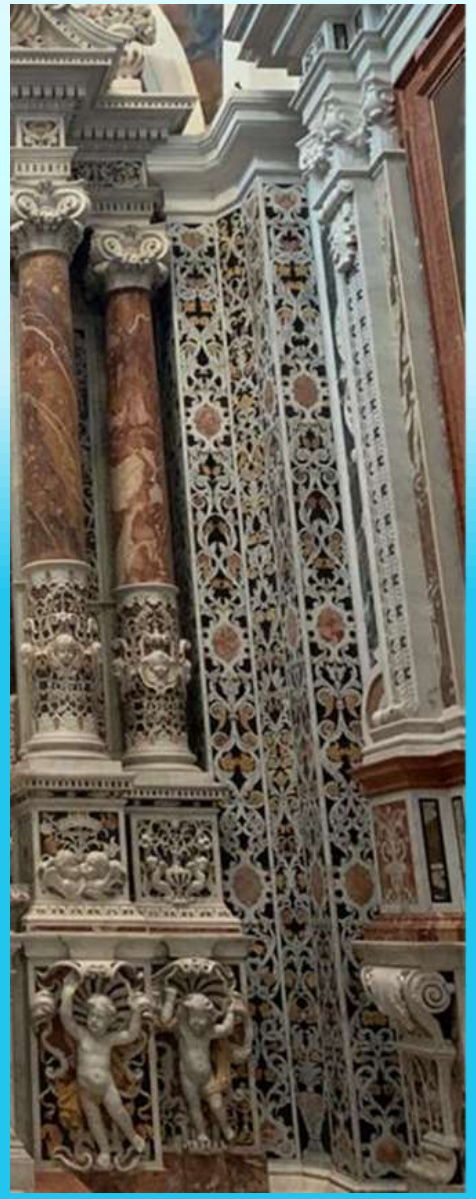
Marmi di importazione

Bianco di Carrara

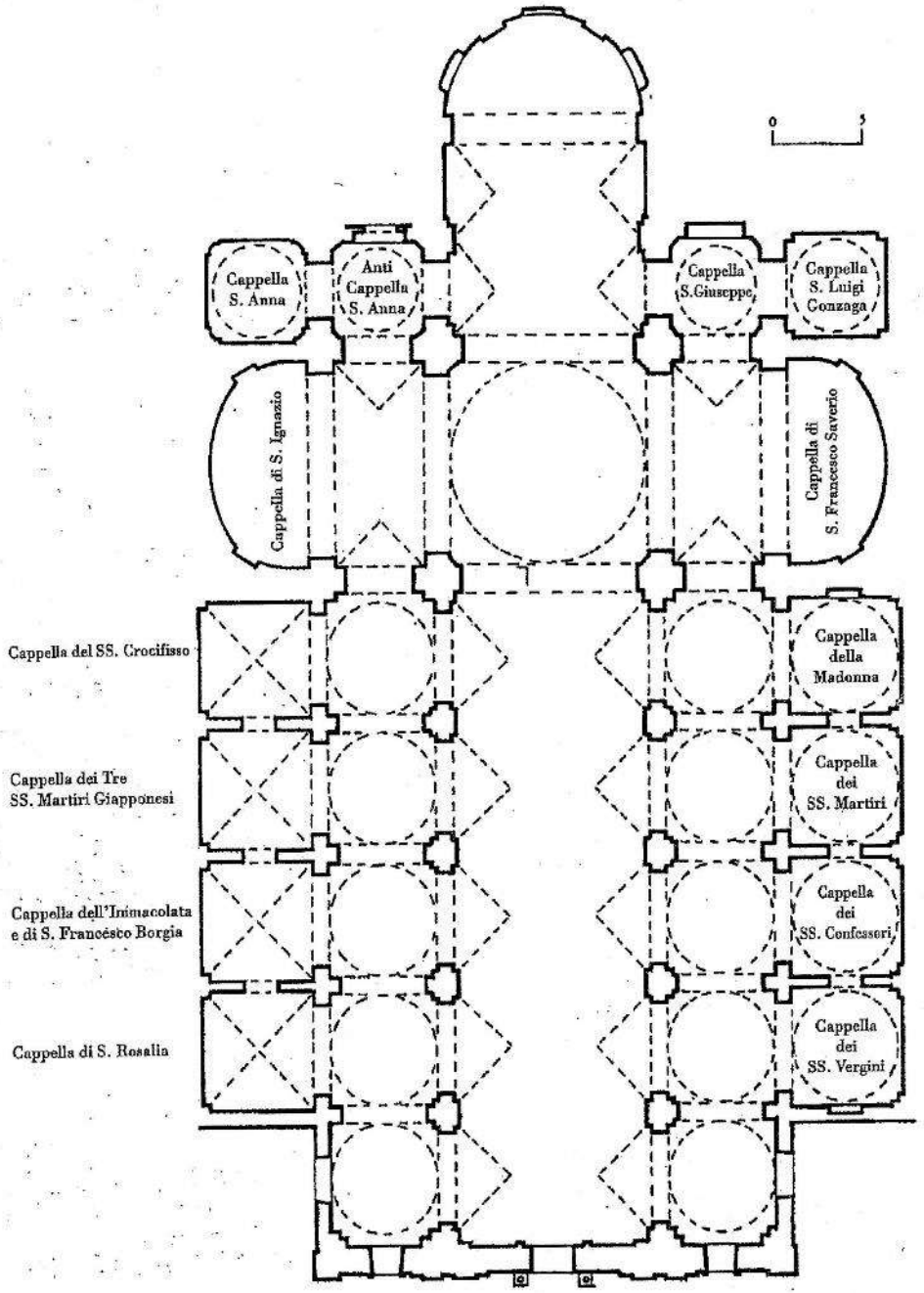
Grigio Bardiglio

Nero di paragone



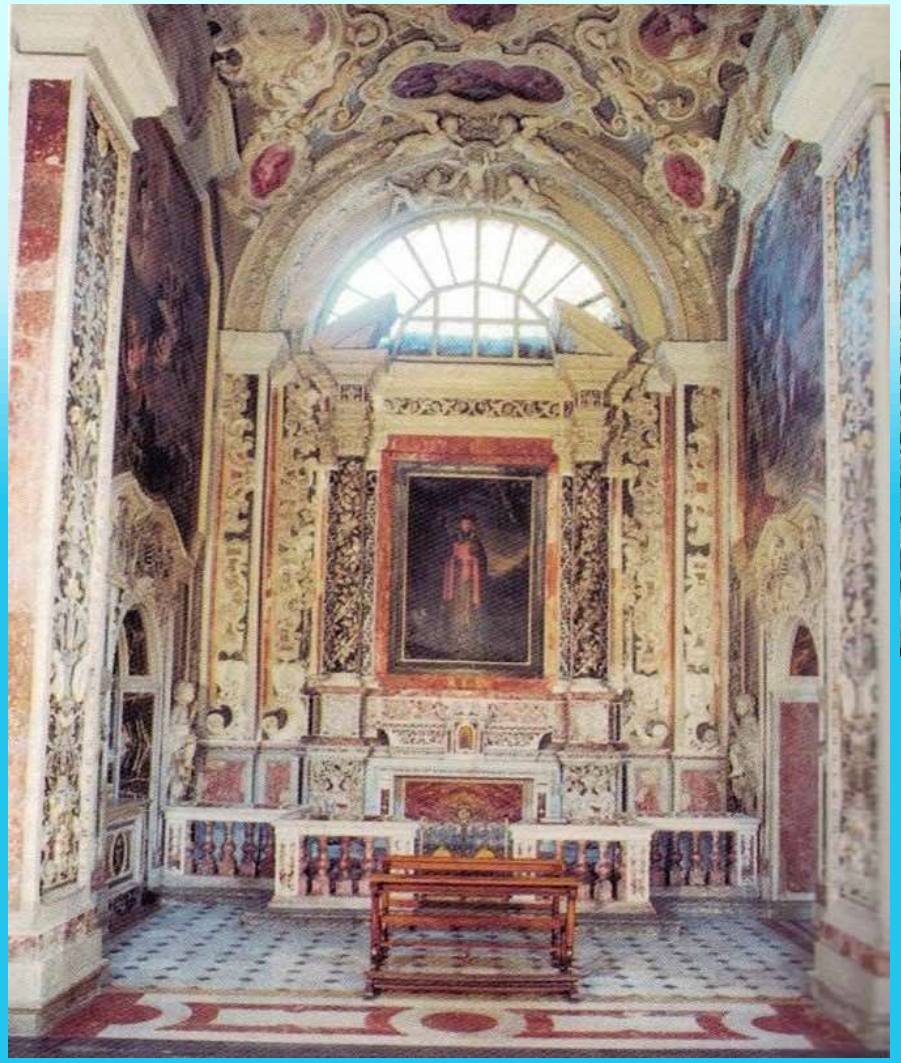


Esempi di decorazioni marmoree

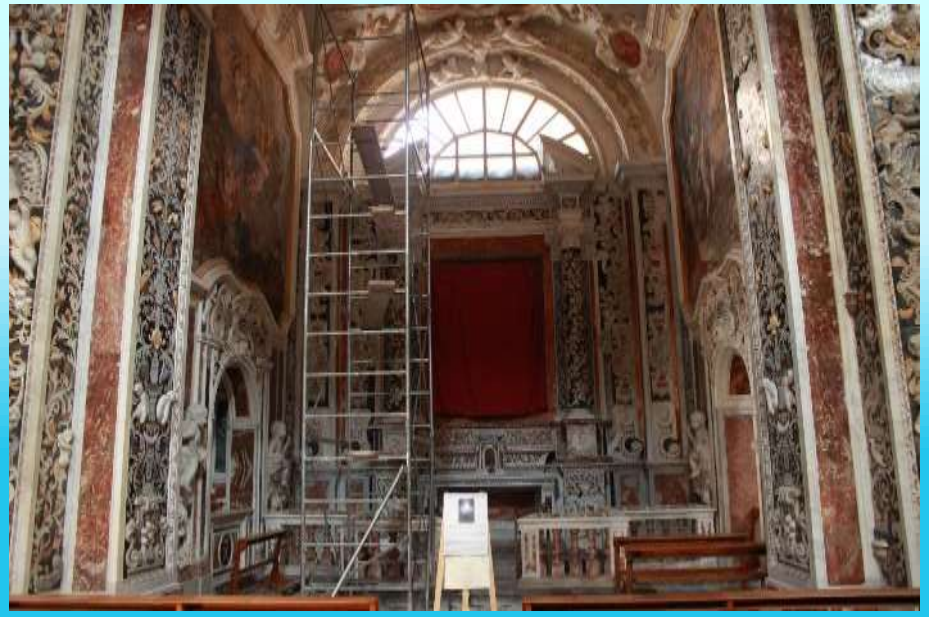


Chiesa del Gesù, Casa Professa, Pianta, con relative cappelle laterali. (H. Hills, Marmi Mischi Siciliani, 1999).

Cappella di Santa Rosalia



Vista frontale della cappella, con pala d'altare di Santa Rosalia in veste di monaca basiliana, ignoto pittore siciliano (inizi XVIII sec.)



Attuali condizioni della cappella

Volta con Gloria di Santa Rosalia

Sopra: affreschi attribuiti ad Antonio Grano sulle pareti laterali della cappella (inizi XVIII sec.

Accanto: bassorilievi in marmo con scene della vita di Santa Rosalia (ignoto scultore siciliano seconda metà XVII sec.

Cappella dell'Immacolata e di S. Francesco Borgia

Vista frontale della cappella

Dipinto di Rosalia Novelli (1663 circa)

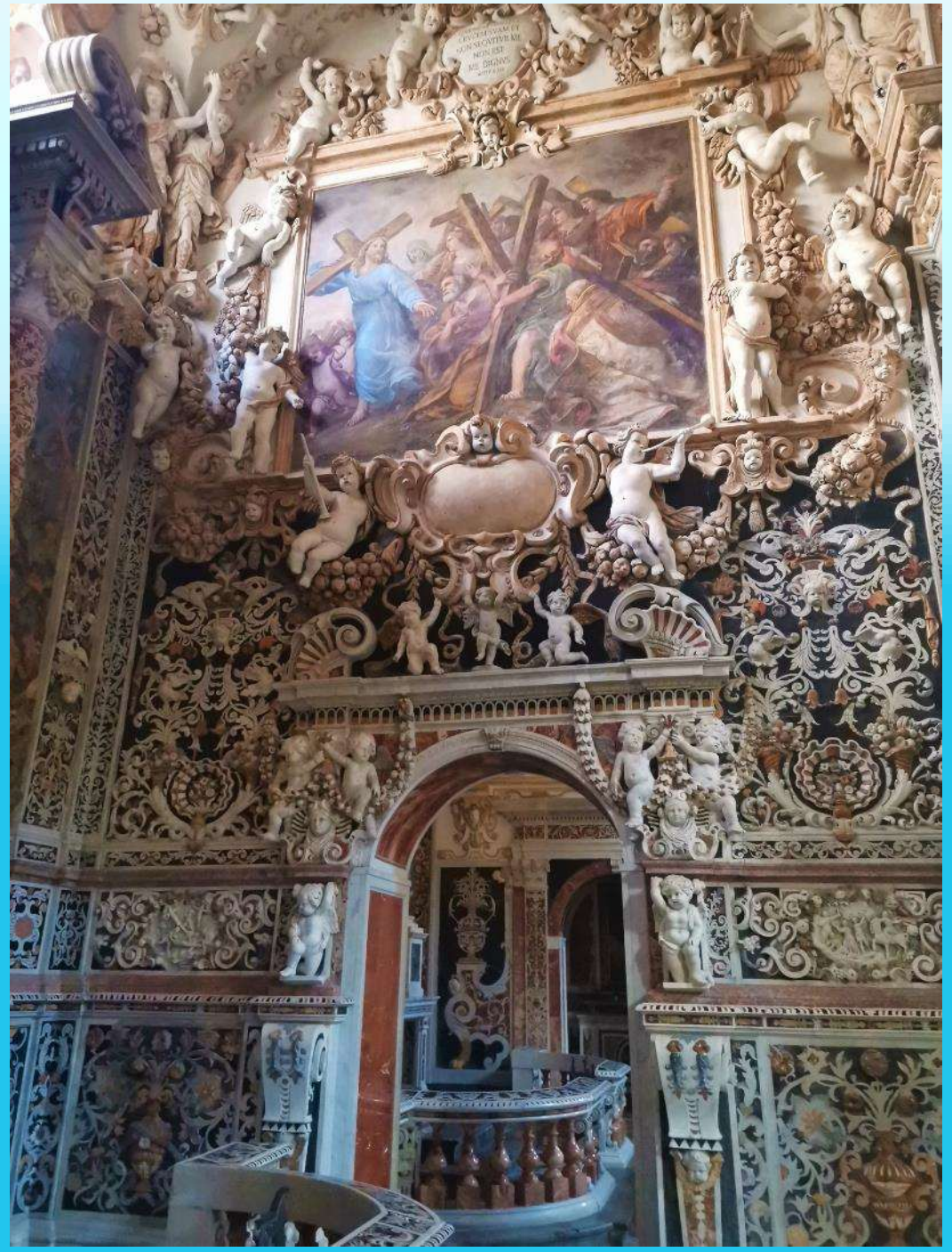
In alto: lato destro e sinistro della cappella con scene della vita di Sant'Agata, dipinti attribuiti a Rosalia Novelli. In basso a sinistra la volta.

Cappella dei Tre SS. Martiri Giapponesi

A sinistra vista frontale della cappella, al centro particolare della colonna tortile e paesaggio con incrostazioni a pietre dure.

Volta con pitture e stucchi di Orazio Ferraro

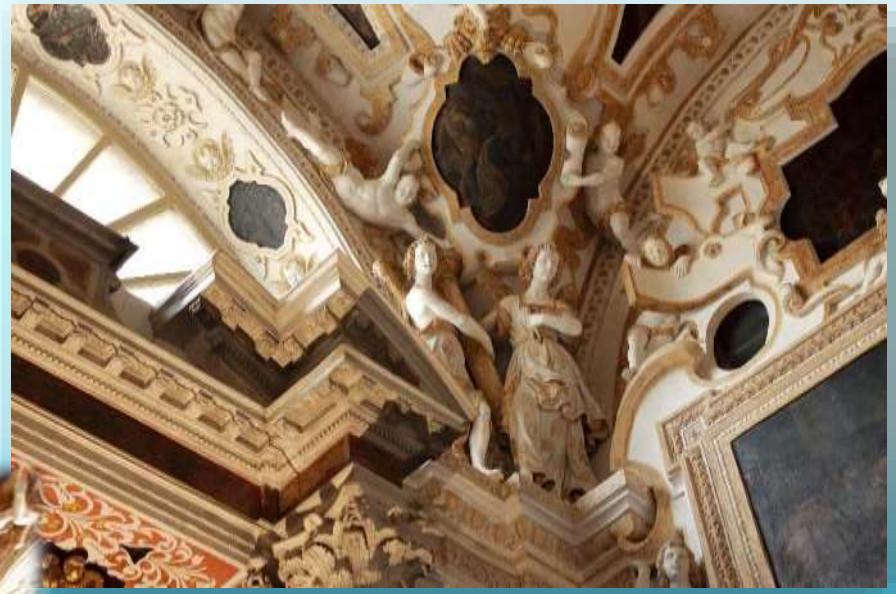
Lato sinistro e lato destro della cappella con affreschi attribuiti a discepoli del Novelli.



Cappella del SS. Crocifisso

Vista frontale della cappella

Crocifisso ligneo e dipinti (olio su muro) sulle pareti laterali, attribuiti a Orazio Ferraro (1631).

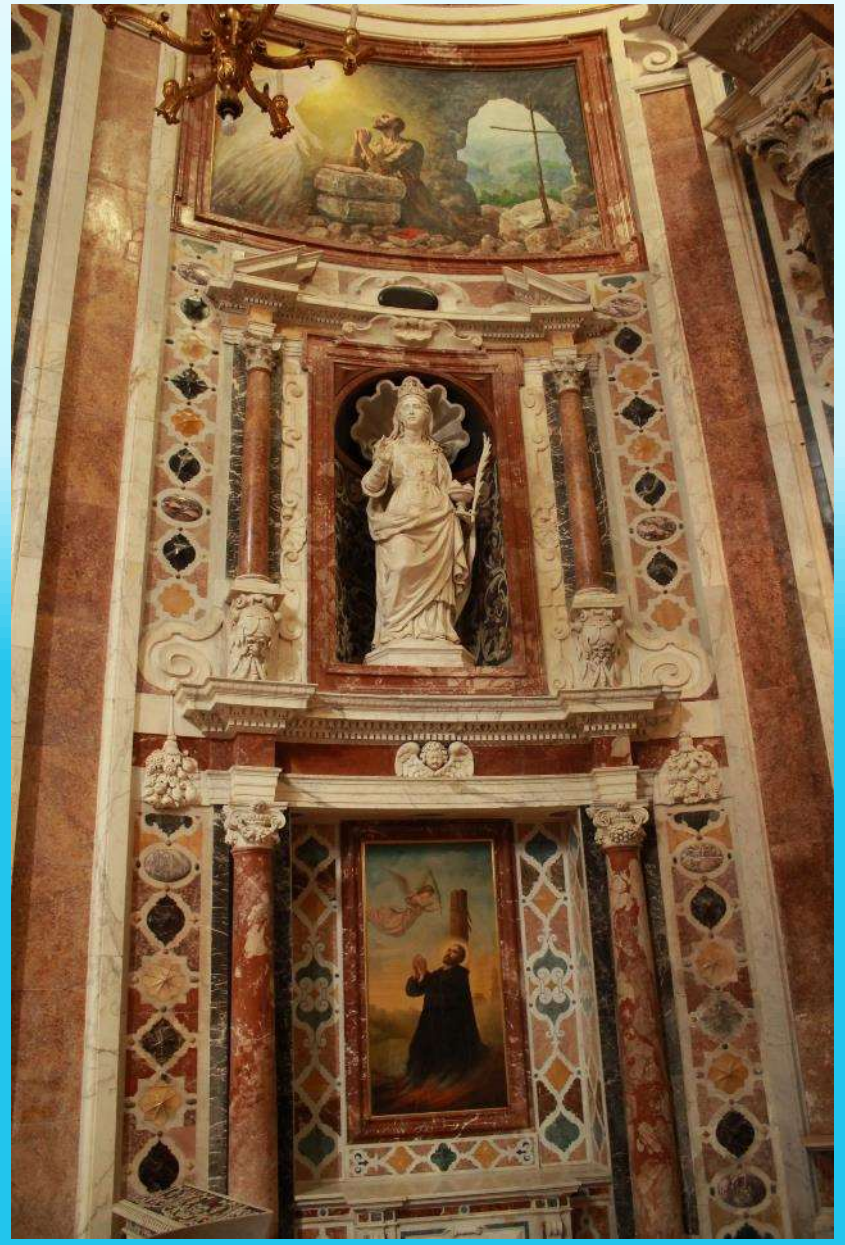


Al centro la volta della cappella e ai lati angeli con strumenti della Passione.

Cappella di S. Ignazio

Frontone con statua di Paolo III

Vista frontale della cappella

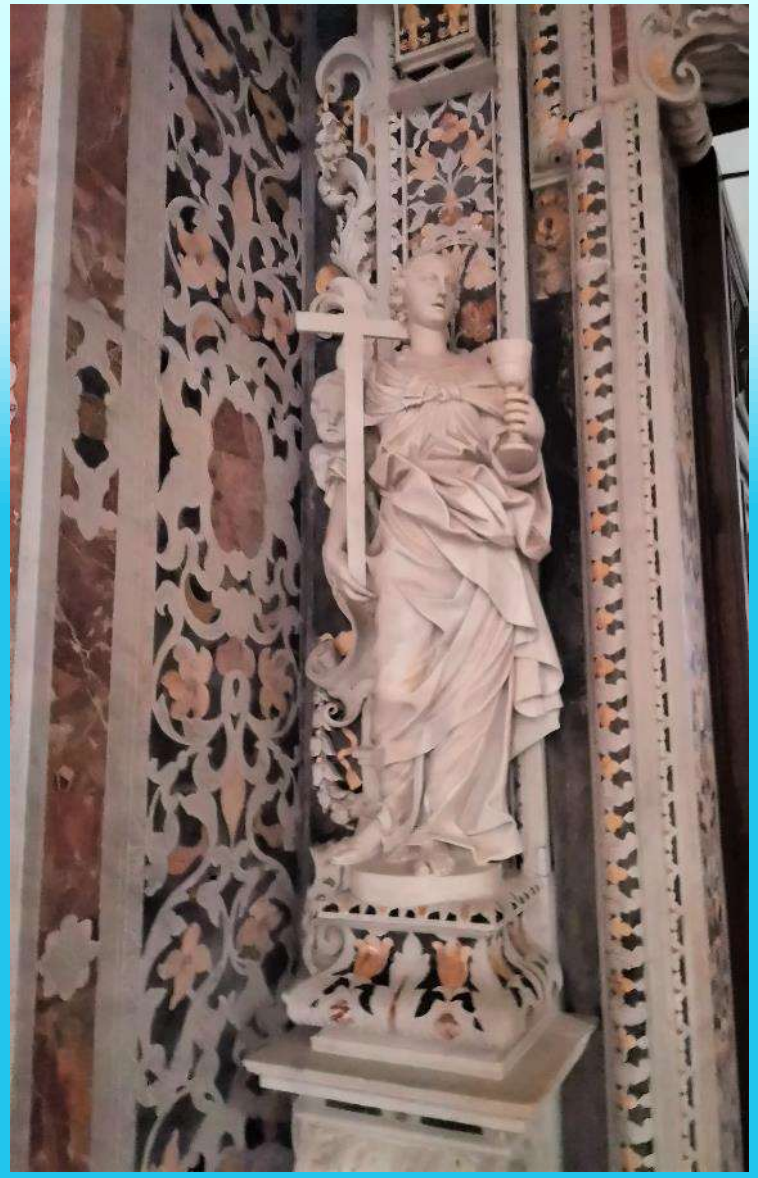


Lato sinistro con opere di Federico Spoltore e statua di S. Agata, attribuita a Orazio Ferraro.

Altare con statua di Sant'Ignazio con che trionfa sull'Eresia, copia di Giovanni Maria Benzoni.

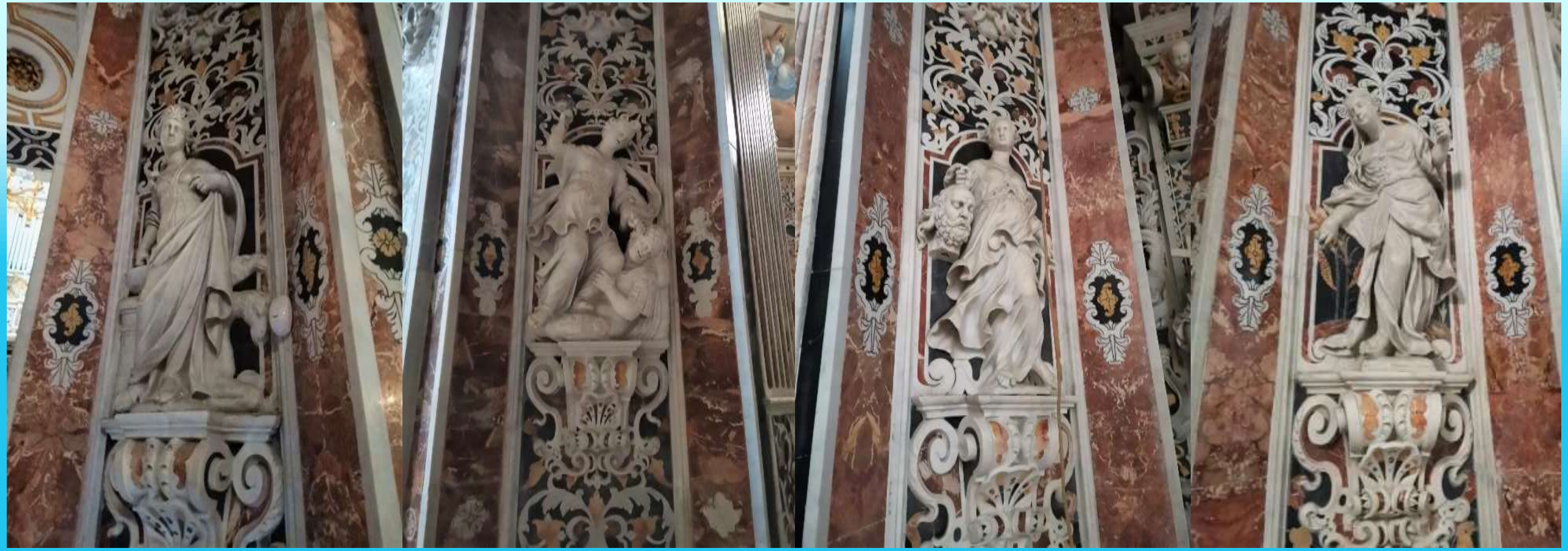
Lato destro con opere dello Spoltore e statua di S. Rosalia, attribuita a Orazio Ferraro.

L’anticappella di S. Anna



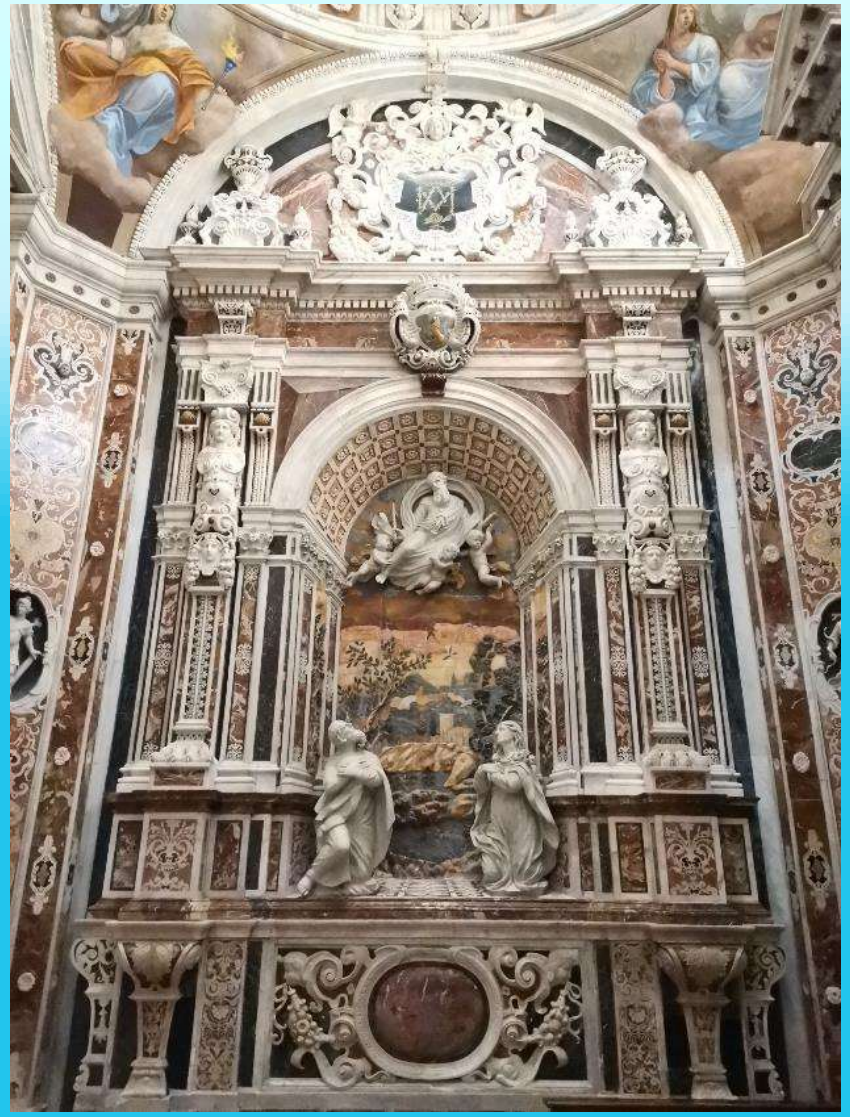
Fede

Carità

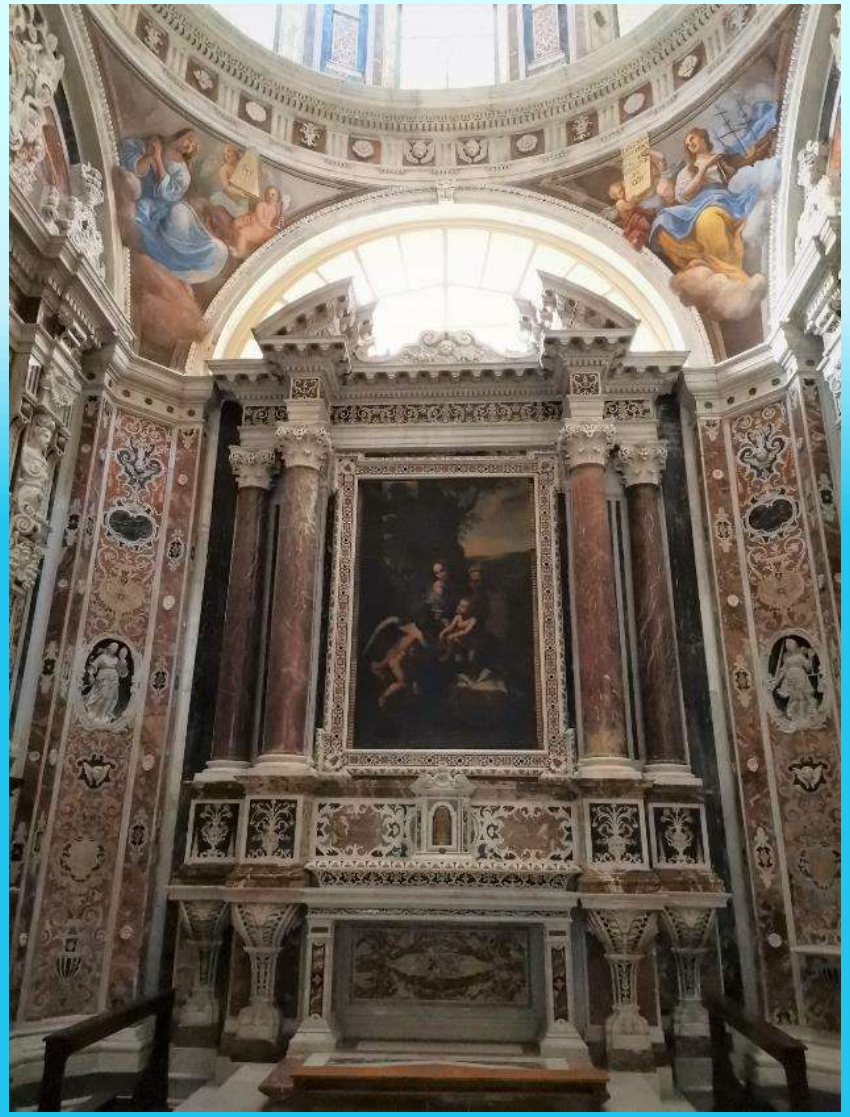


A sinistra Rebecca, al centro Giaele e Giuditta, a destra Ruth (prototipi della Vergine).

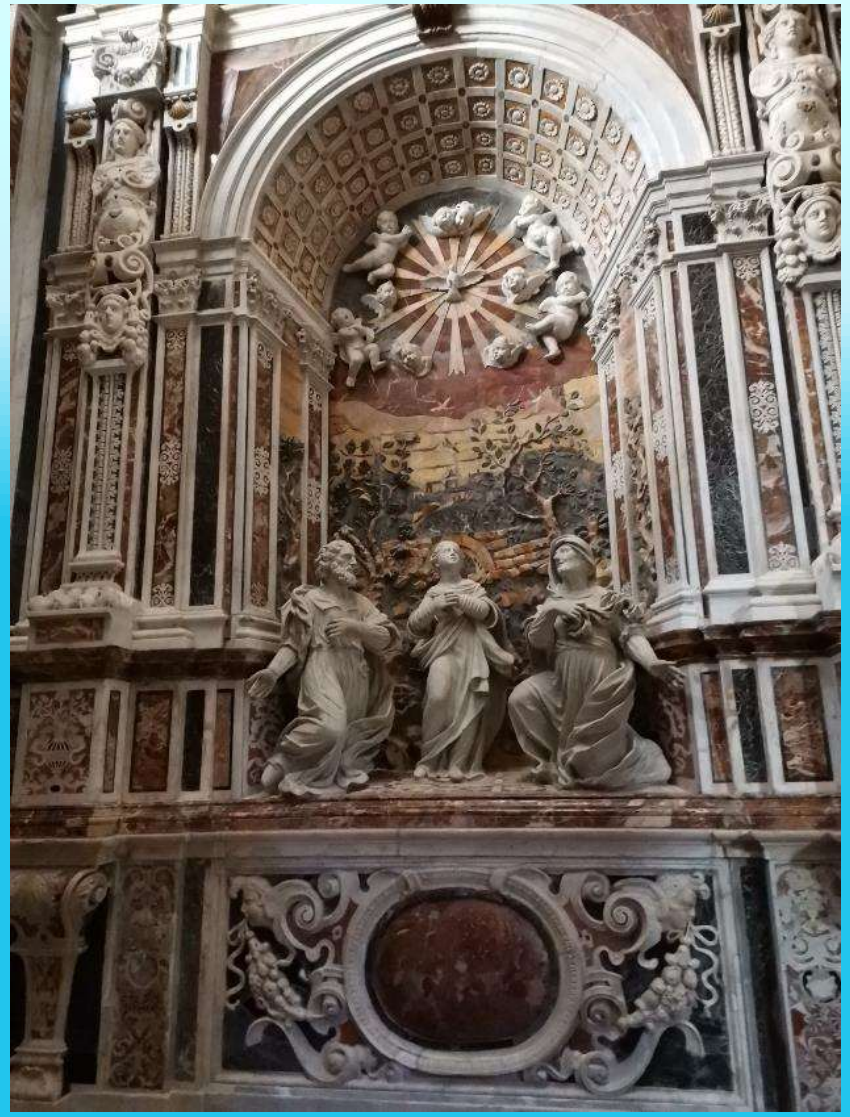
Cappella di S. Anna



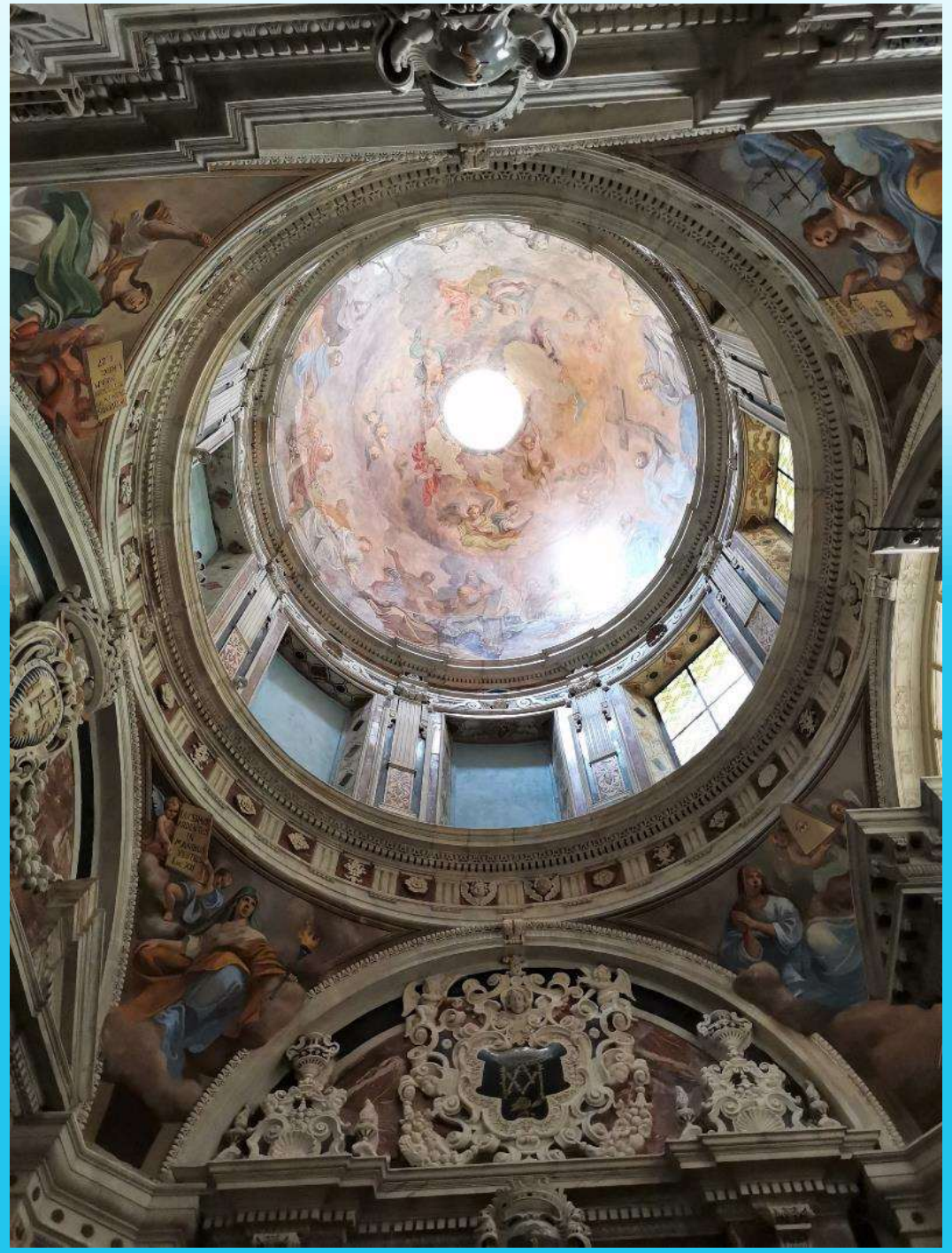
Nicchia con l'Immacolata Concezione



Vista frontale della cappella con quadro di Sant'Anna, la Madonna bambina e angeli.

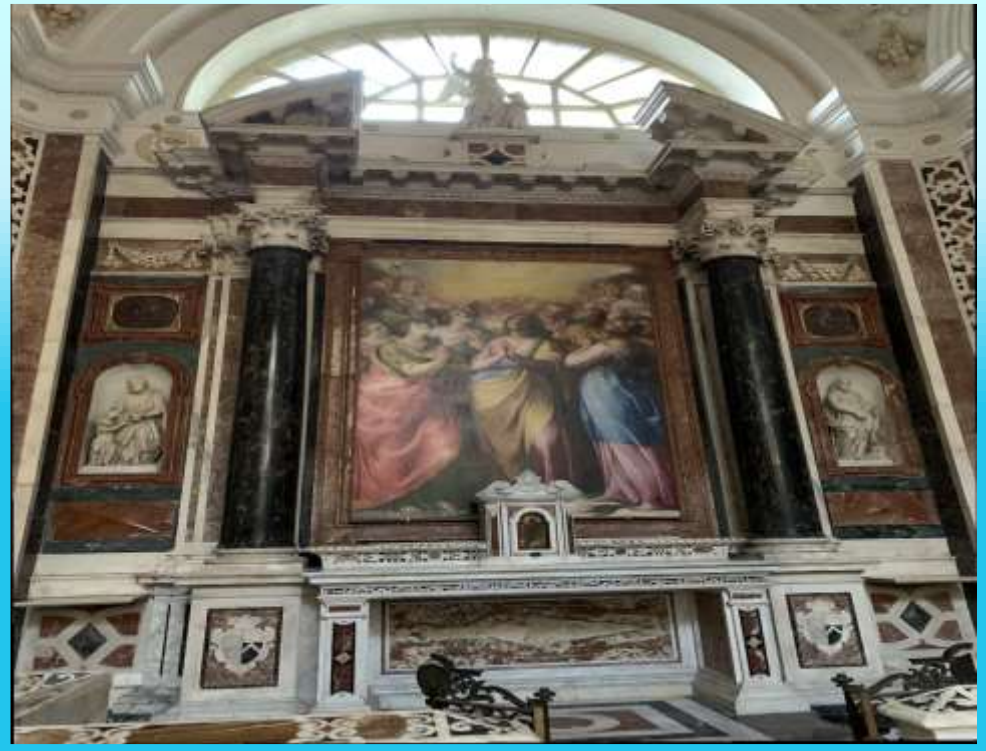


Nicchia con l'Educazione della Vergine

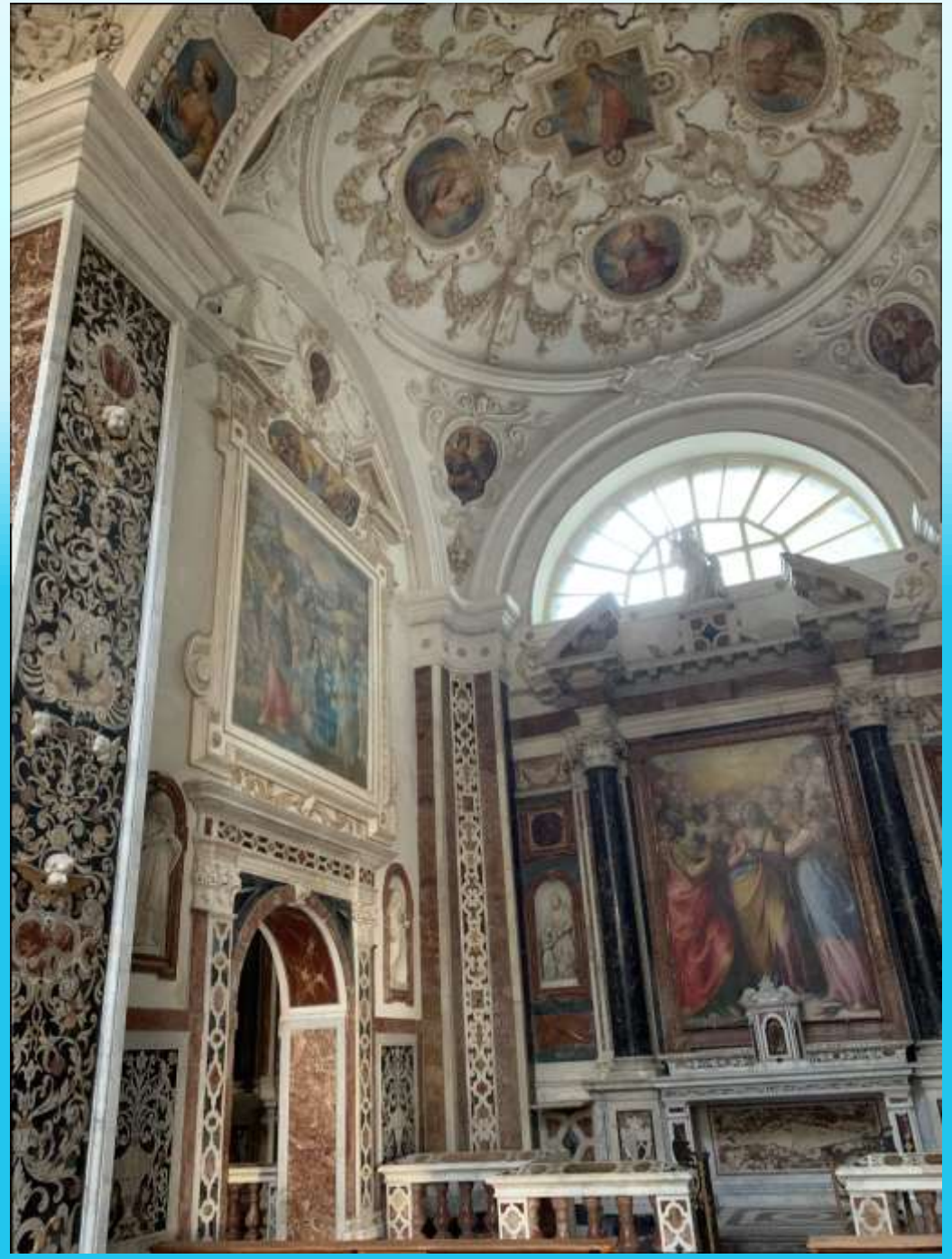


A destra la cupola con pitture di Pietro Novelli. A sinistra le quattro Virtù Cardinali: Giustizia, Prudenza, Fortezza e Temperanza.

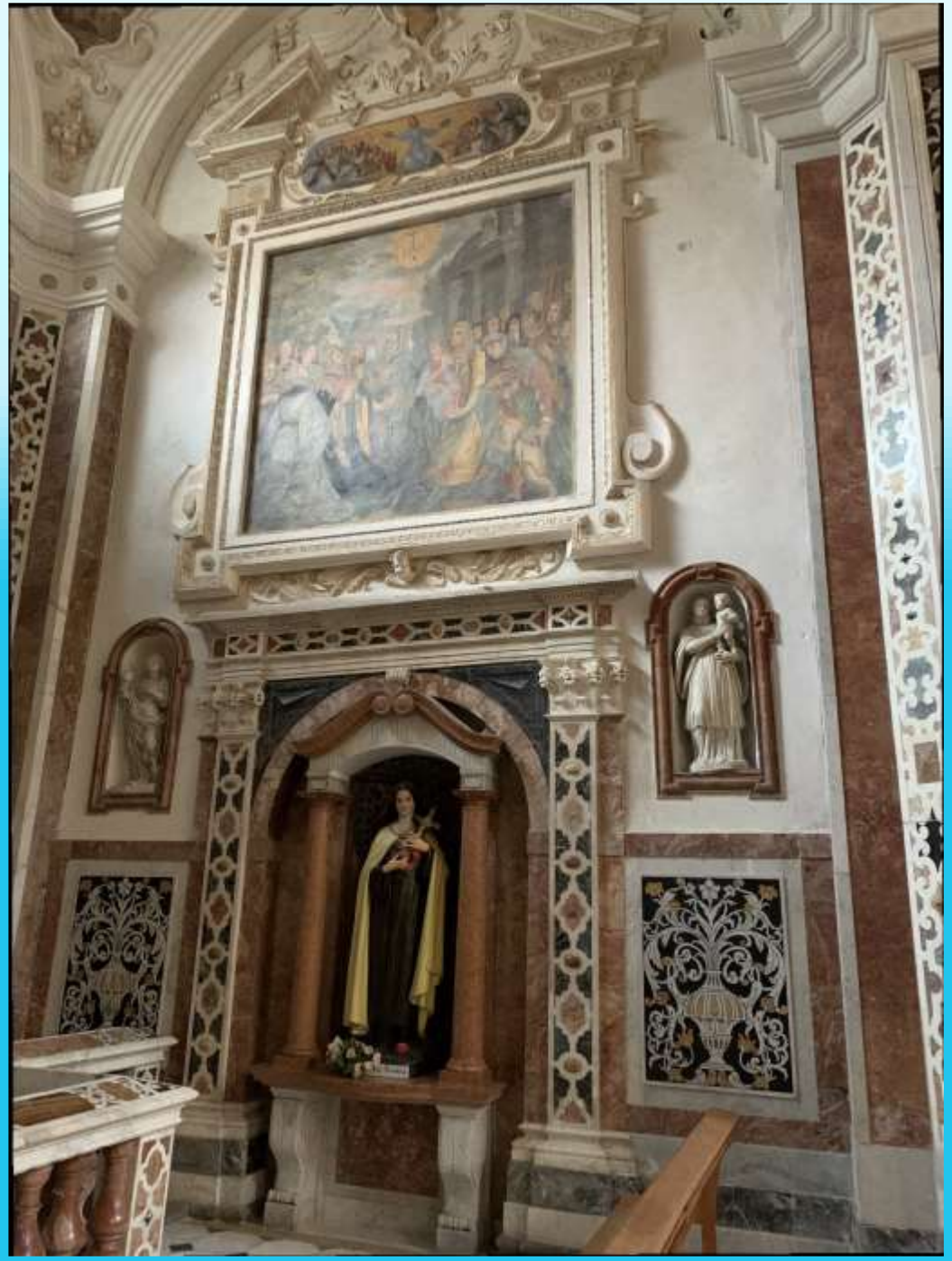
Cappella delle SS. Vergini



Vista frontale della cappella con dipinto raffigurante le Vergini, sul frontone dell'altare statua dell'Angelo Custode delle Vergini.



Lato sinistro della Cappella con affreschi raffiguranti Gesù, la Madonna e le Vergini, attribuiti a Gaspare Bazano.



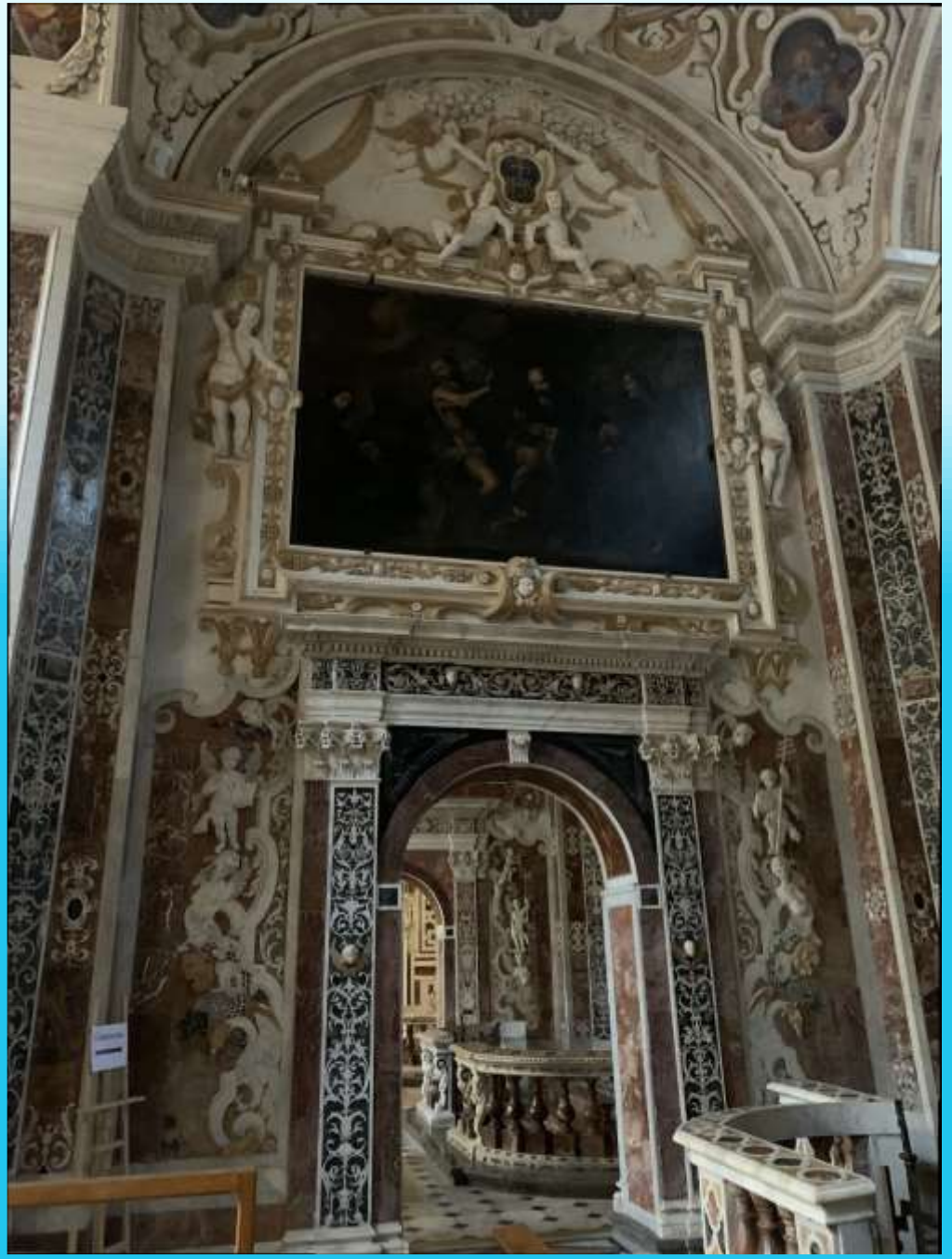
Lato destro della cappella con affreschi raffiguranti Sant'Anna, la Madonna bambina e le sante, Gesù e le spose, attribuiti a Gaspare Bazano.

La volta

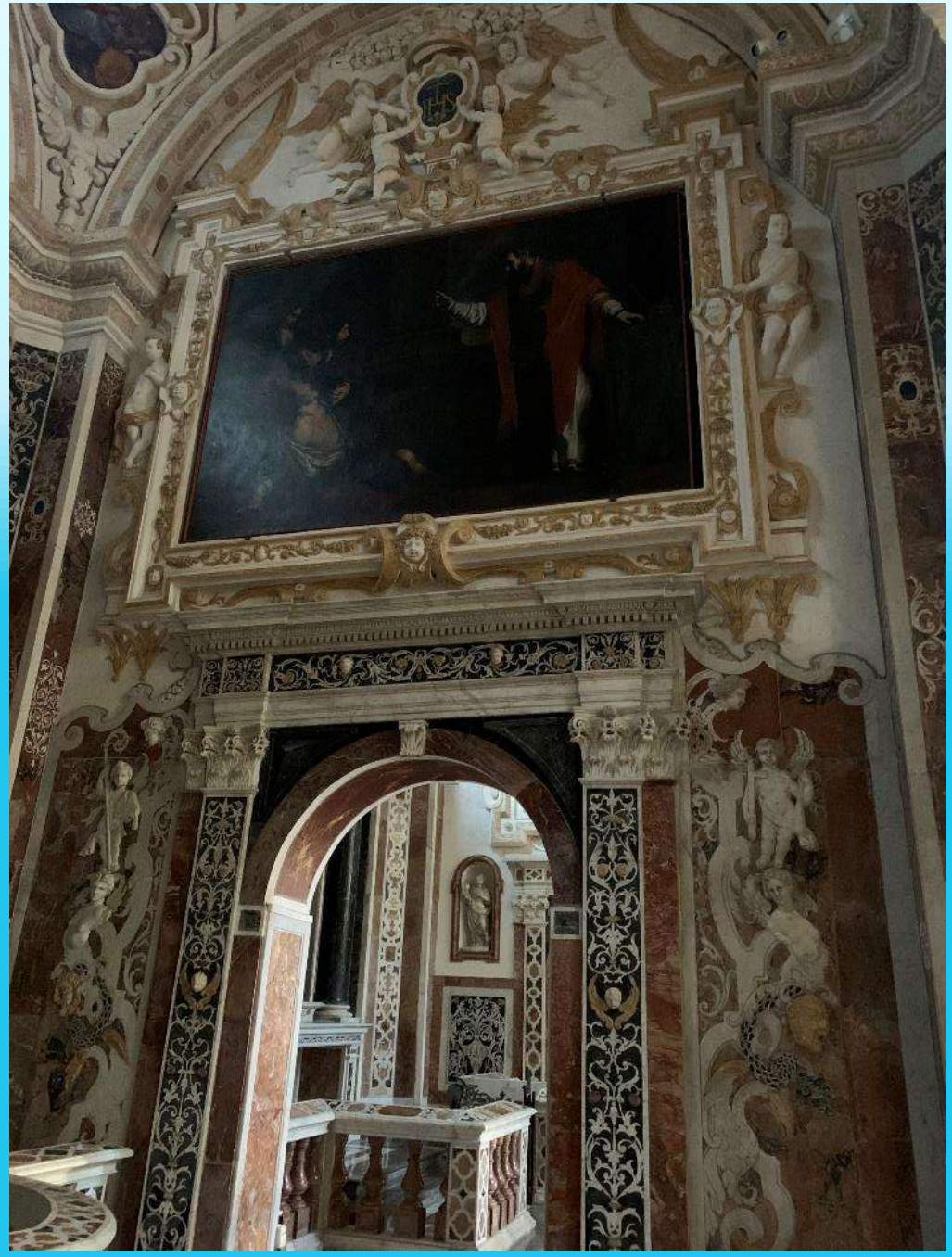
Cappella dei SS. Confessori

Vista frontale della cappella

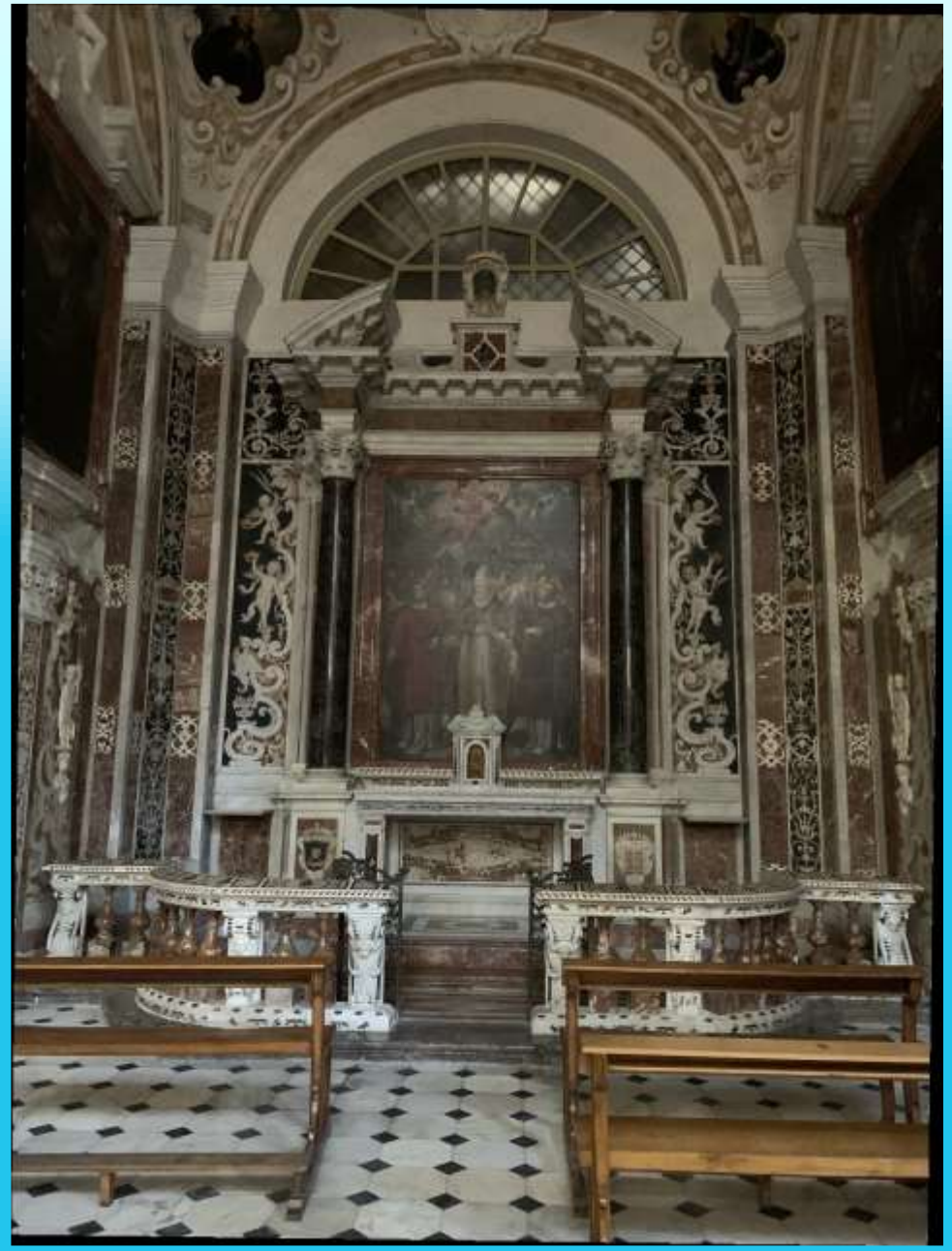
La volta



Lato sinistro della cappella con dipinto raffigurante San Paolo eremita con alcuni discepoli; Lato destro della cappella con dipinto raffigurante San Filippo d'Agira e un ossesso, entrambi attribuiti a Pietro Novelli.

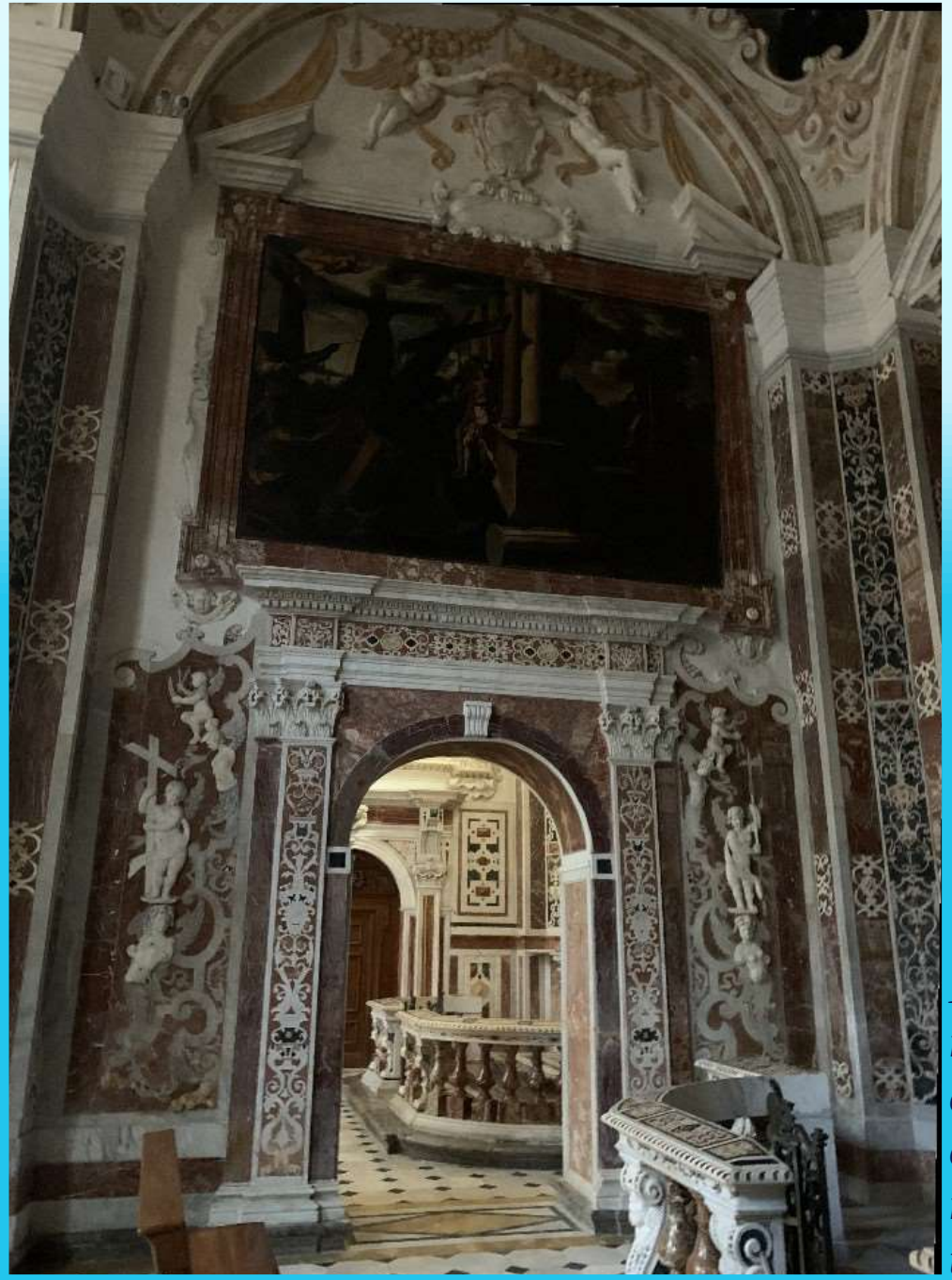


Cappella dei SS. Martiri



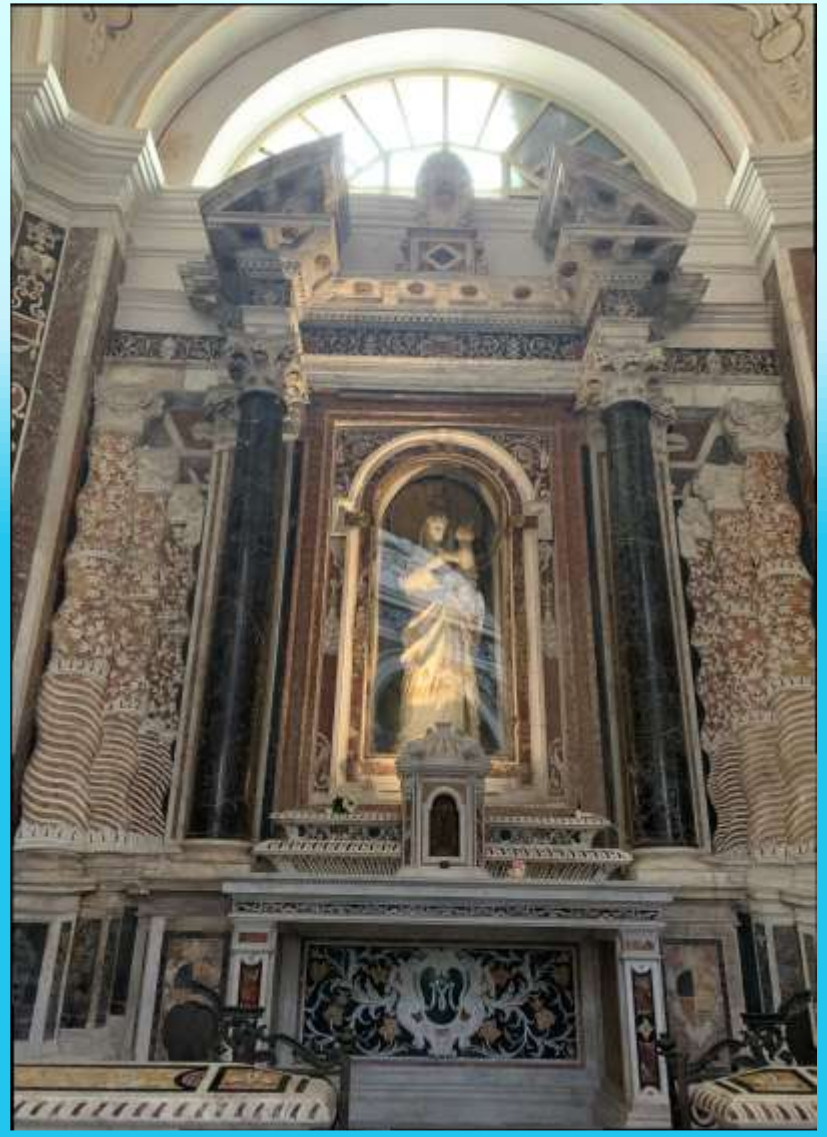
Vista frontale della cappella con pala d'altare raffigurante S. Clemente papa, S. Stefano, S. Lorenzo.

La volta.



Lato sinistro con dipinto raffigurante la Strage degli innocenti. Lato destro con dipinto raffigurante Il Martirio dei tre SS. Martiri Giapponesi.

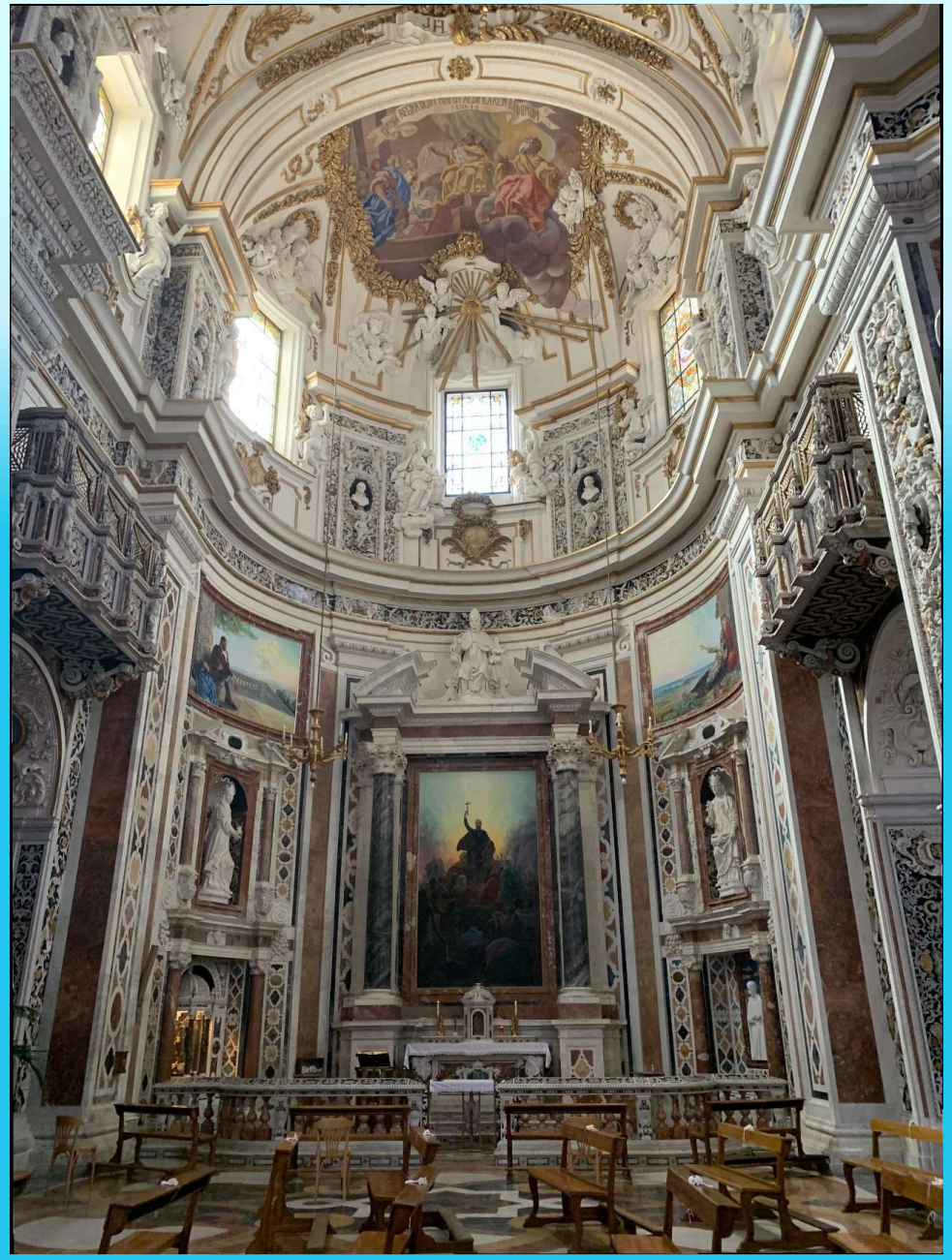
Cappella della Madonna



Vista frontale della cappella con la Madonna in marmo.

Lato sinistro con affresco raffigurante la Purificazione di Maria SS e lato destro con affresco raffigurante l'Annunciazione, entrambi attribuiti a Rosalia Novelli.

Cappella di S. Francesco Saverio



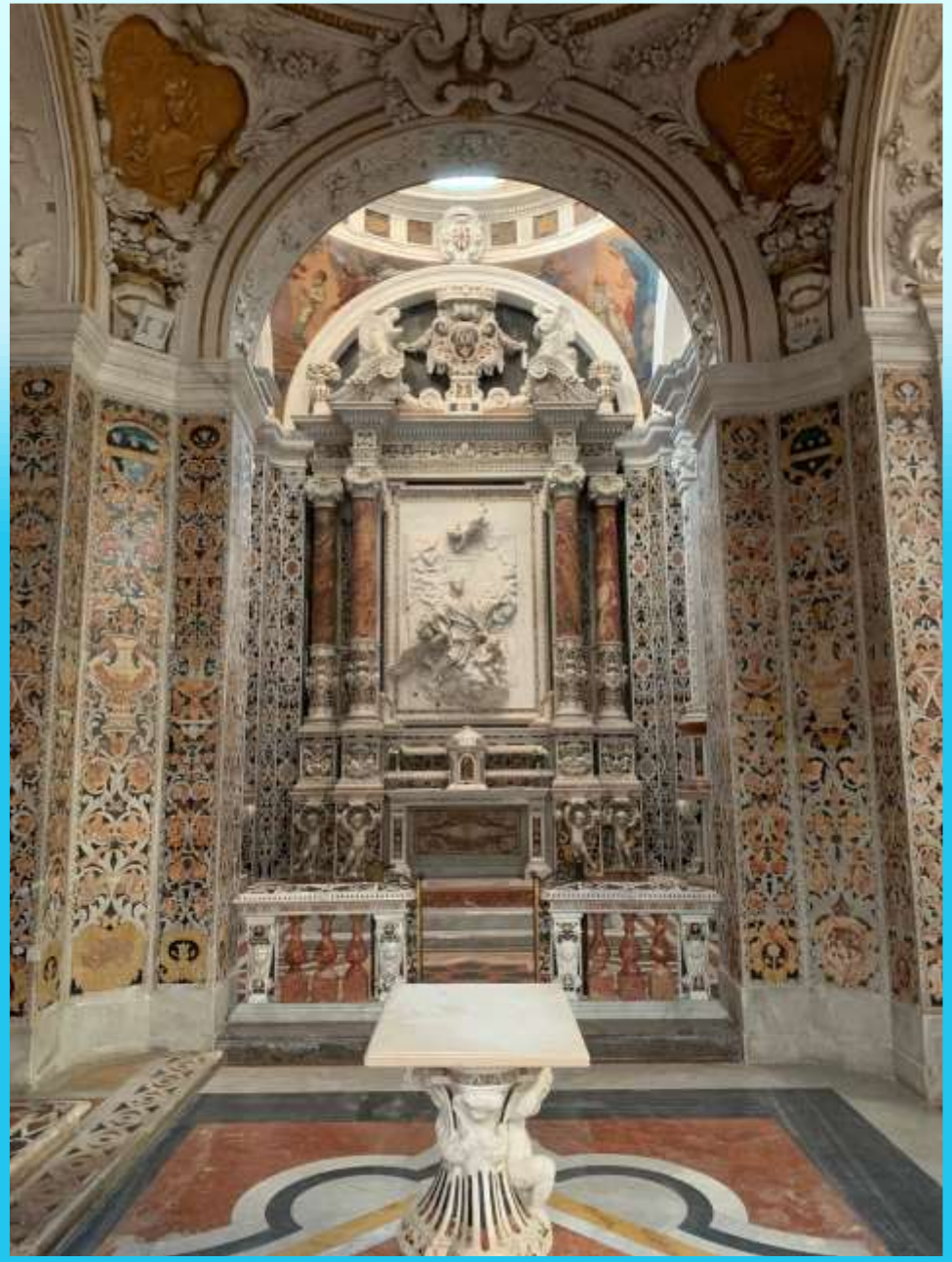
Vista frontale della cappella con dipinto di Federico Spoltore.

Lato sinistro della cappella con reliquie di S. Francesco Saverio.

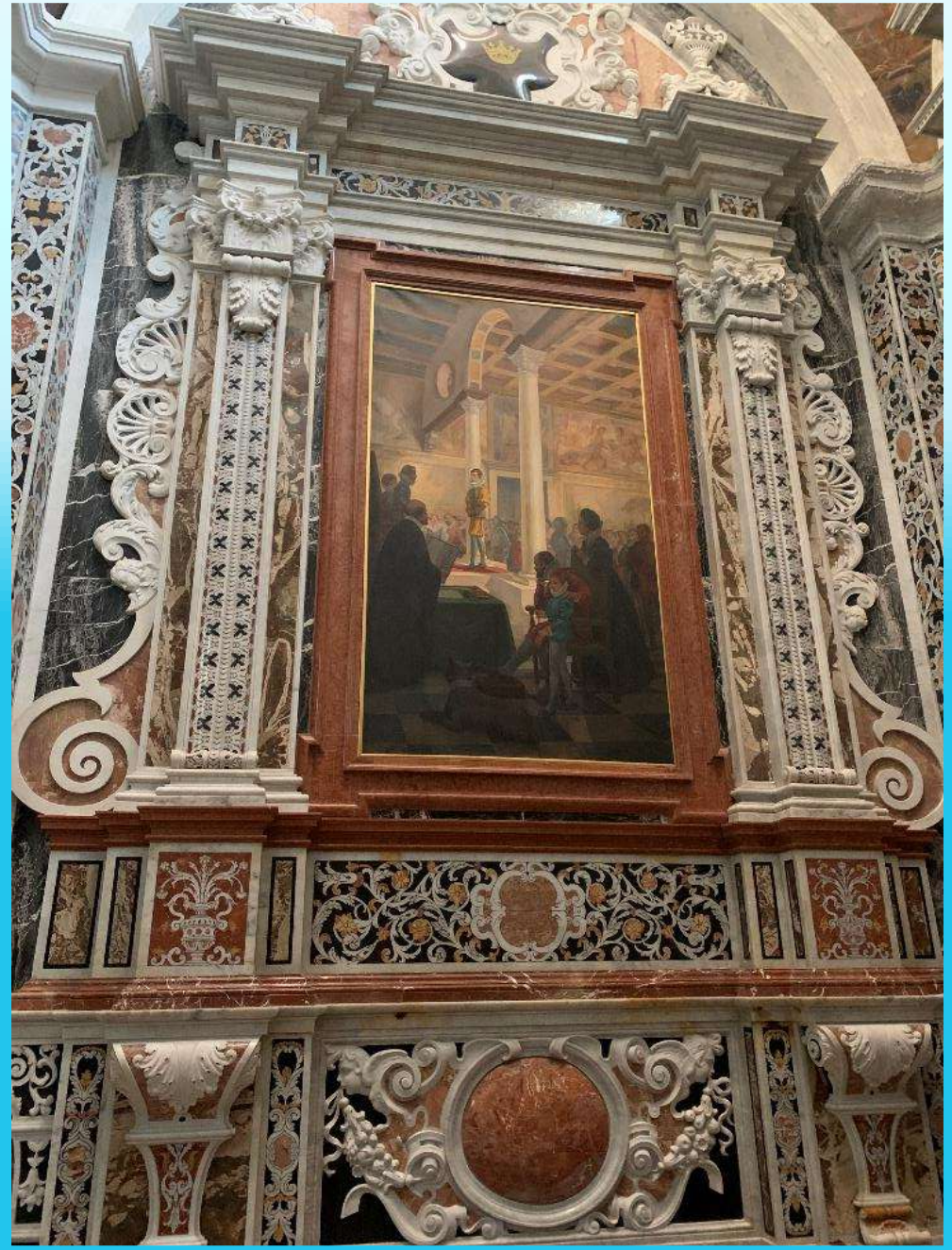
Lato destro della cappella

Dettaglio delle reliquie e delle spoglie mortali del Venerabile Luigi La Nuza, «Apostolo della Sicilia».

Cappella di S. Luigi Gonzaga

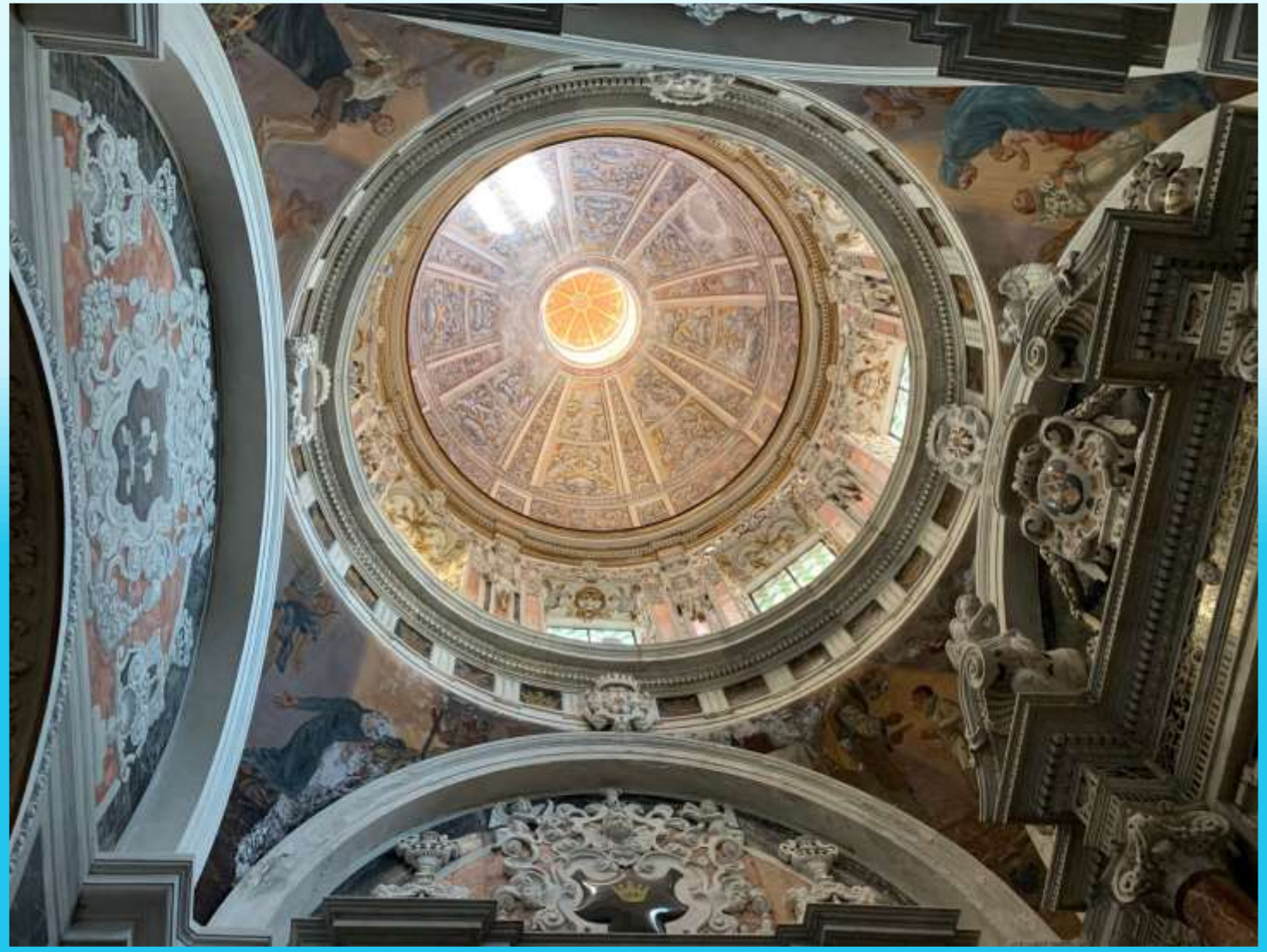


Vista frontale della cappella con altorilievo di S. Luigi Gonzaga in Gloria.



Lato sinistro

Lato destro



Cupola con affreschi della vita del santo.

Cappella di S. Giuseppe

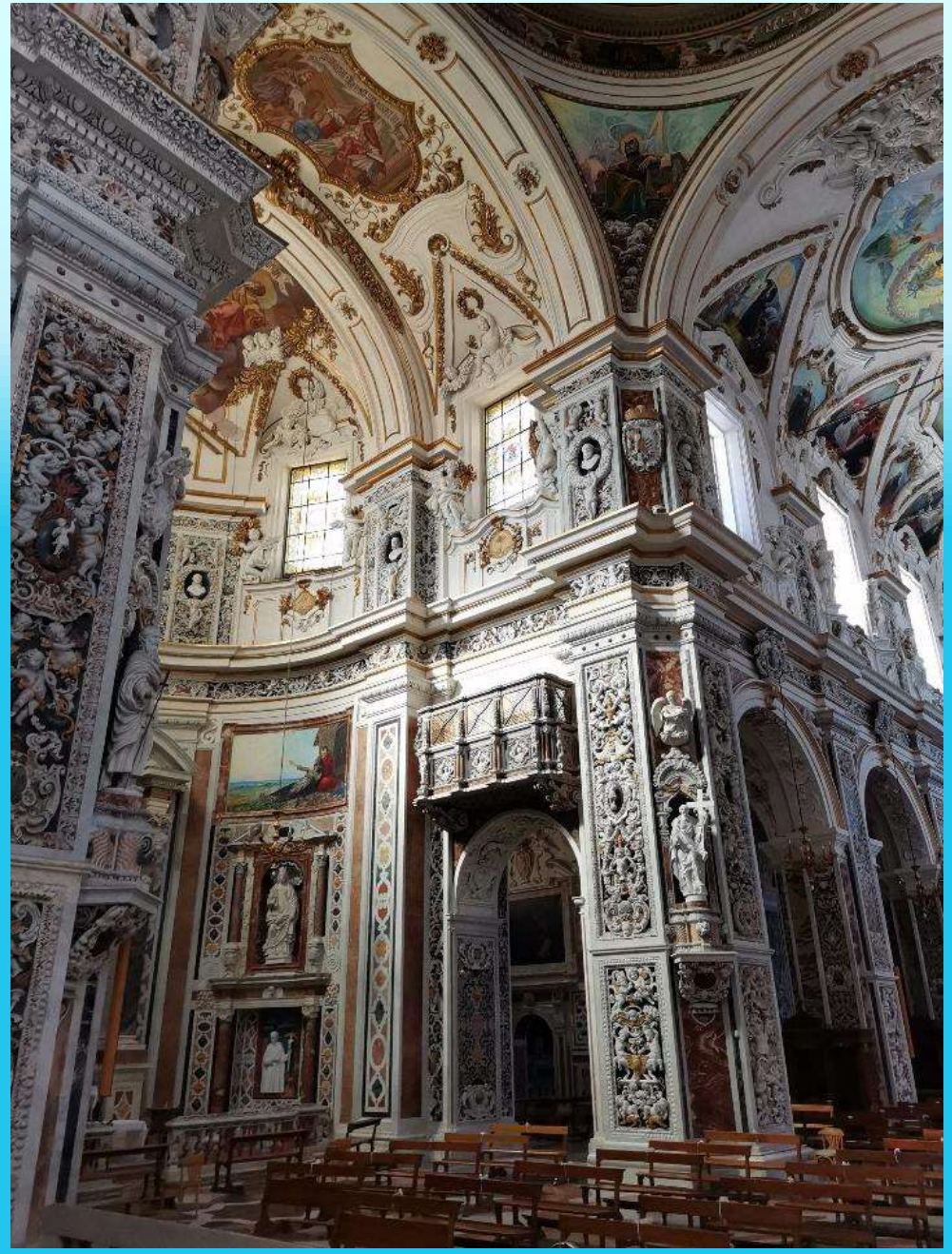
Stucchi di Procopio Serpotta raffiguranti il Padre Eterno benedicente fra putti e angeli seduti sul timpano.

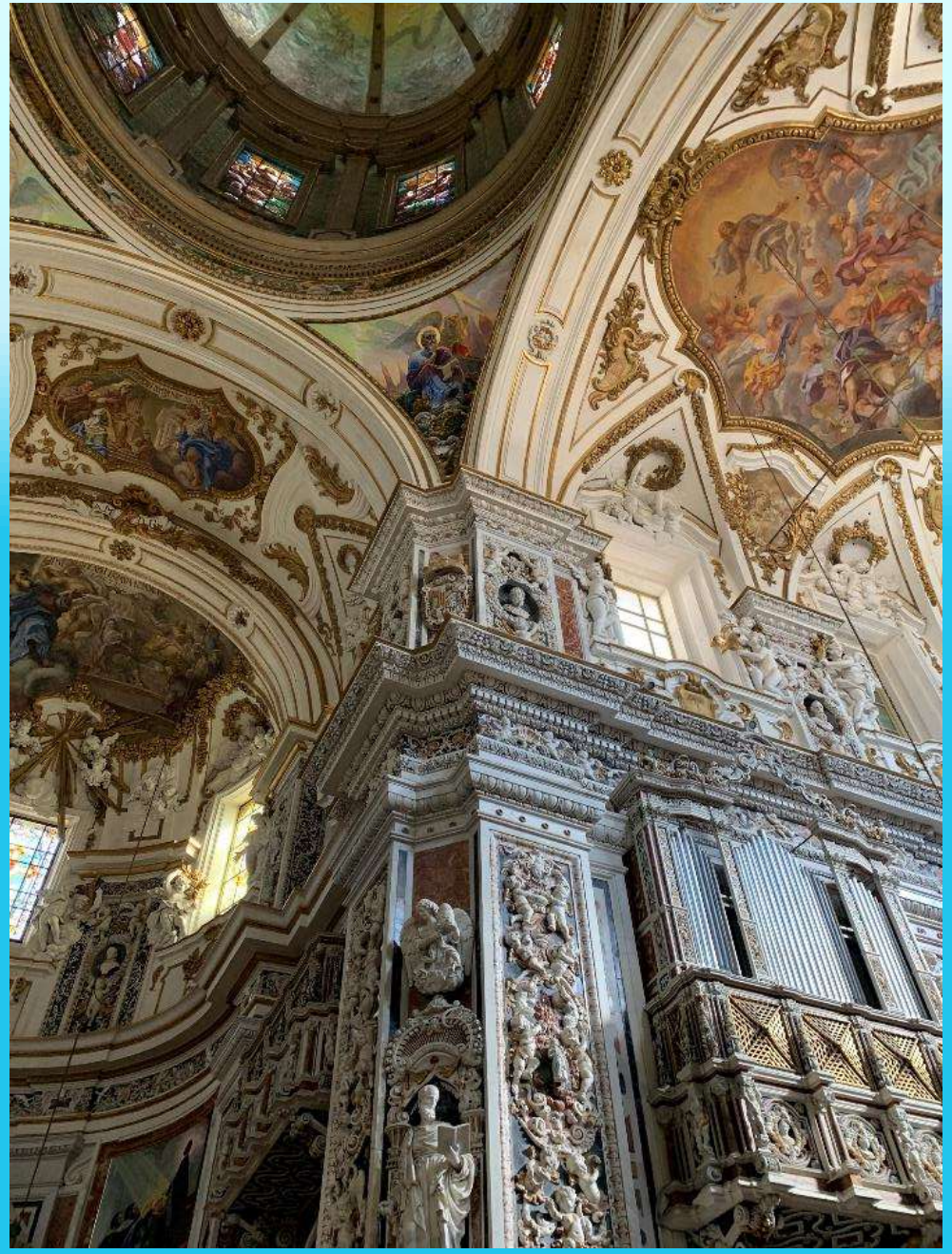
Vista frontale della cappella con dipinto raffigurante la Sacra famiglia.

Paliotto della famiglia Reggio

La volta

La crociera…





…e i suoi pilastri allegorici

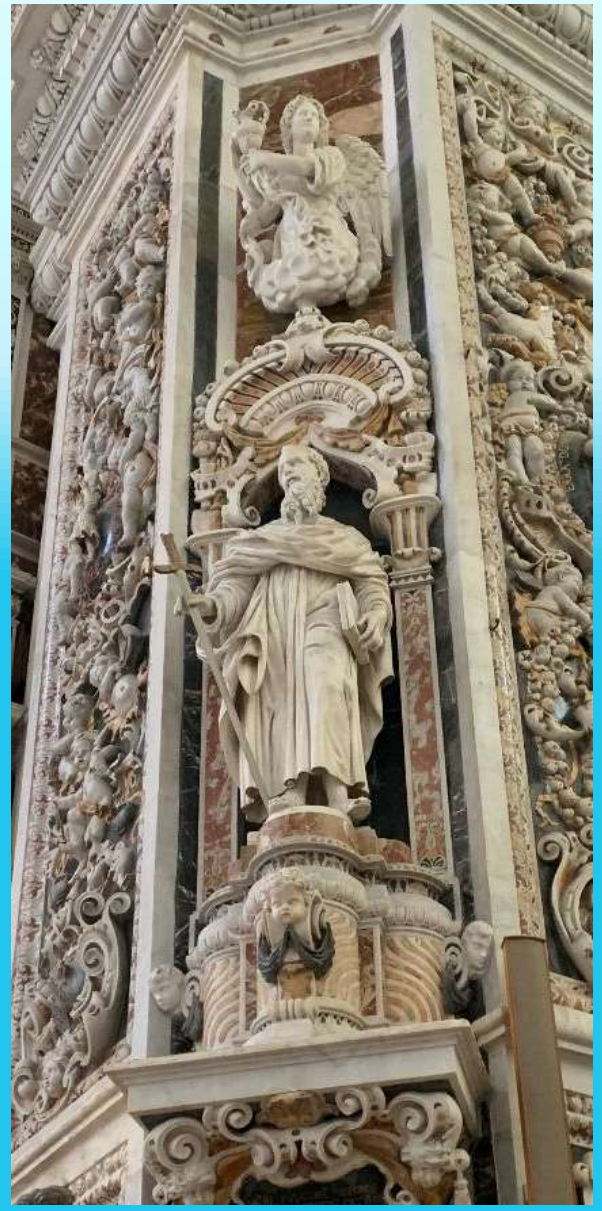
Fuoco

Aria

Acqua

Terra

San Pietro



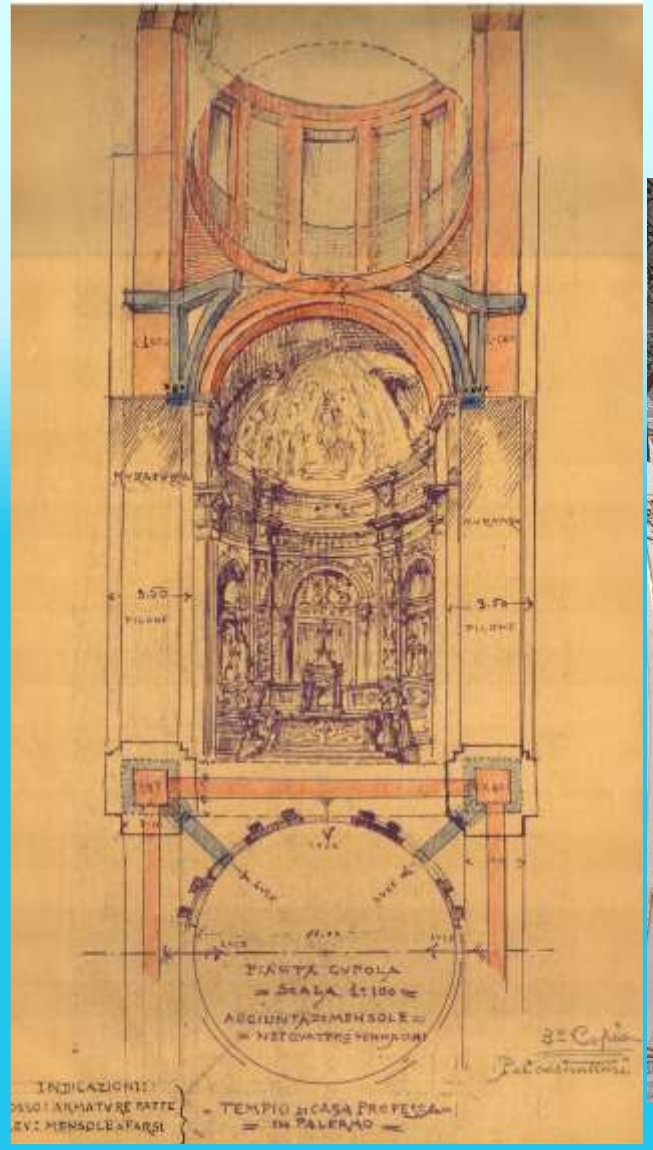
San Paolo

San Filippo

San Giacomo

La Cupola

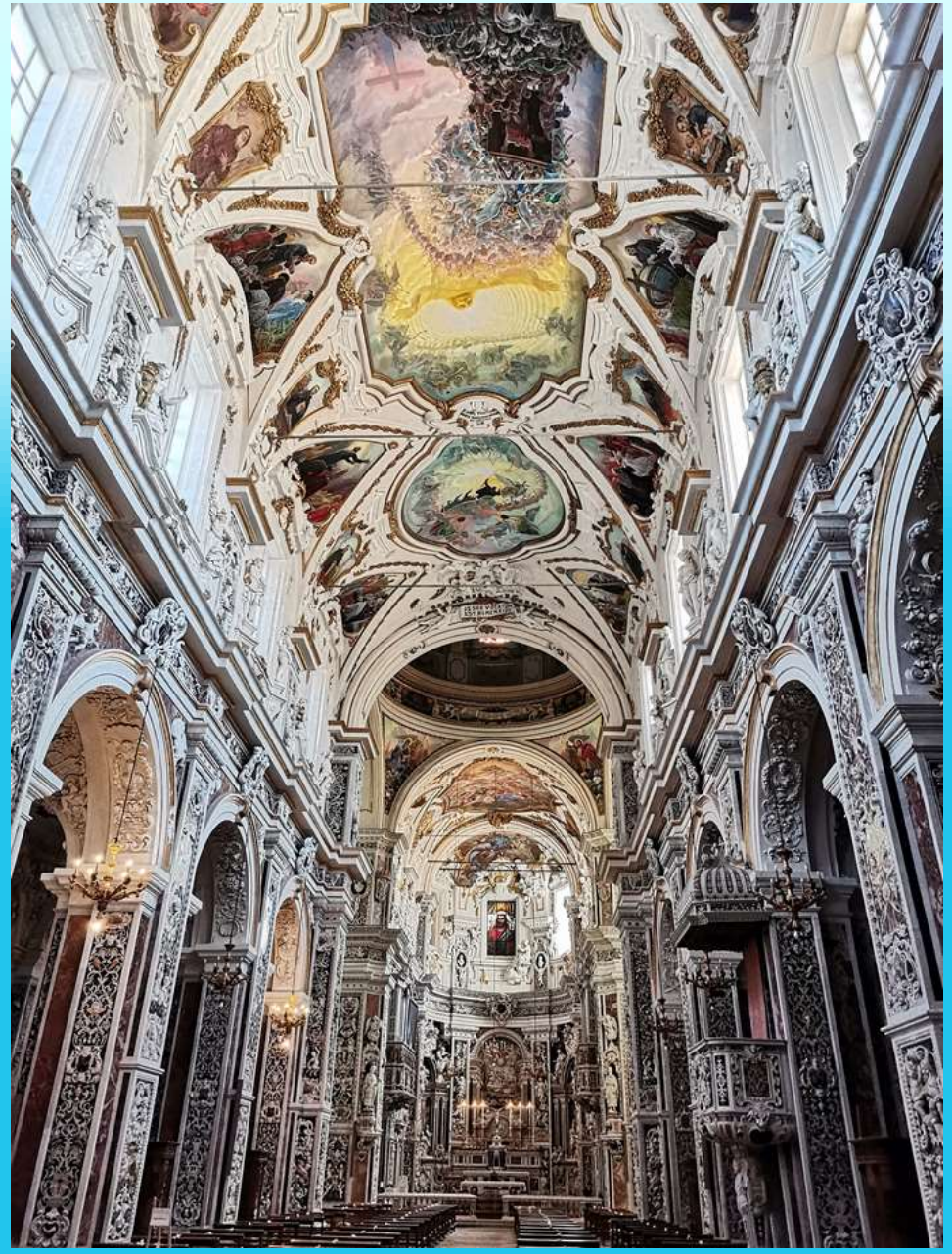
La cupola del Gesù (foto del 1900 circa, collezione La Duca).



Progetto di Francesco Valenti per la nuova cupola.

Foto dell'attuale cupola (interno ed esterno).

Affreschi della navata Centrale



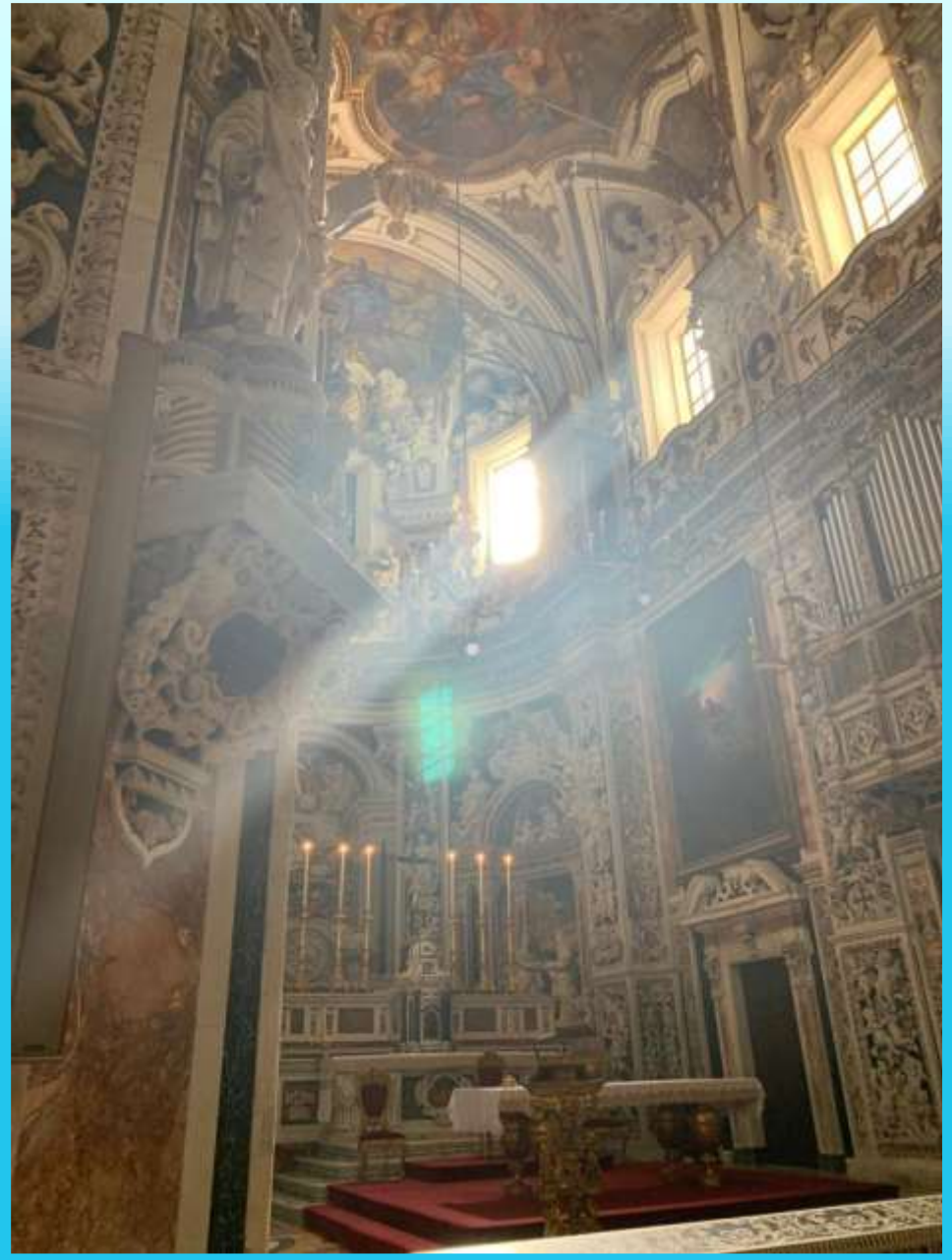
Allegoria dell'umanità decaduta che giunge a Cristo

Trionfo di Sant'Ignazio

La gloria dei martiri missionari Gesuiti

Bozzetto: il trionfo di Sant'Ignazio e della Compagnia del Gesù

Presbiterio e Abside



Gloria dell'Incarnazione posta in fondo all'abside dietro all'altare.

Particolare con Gloria dell'Incarnazione.

Natività

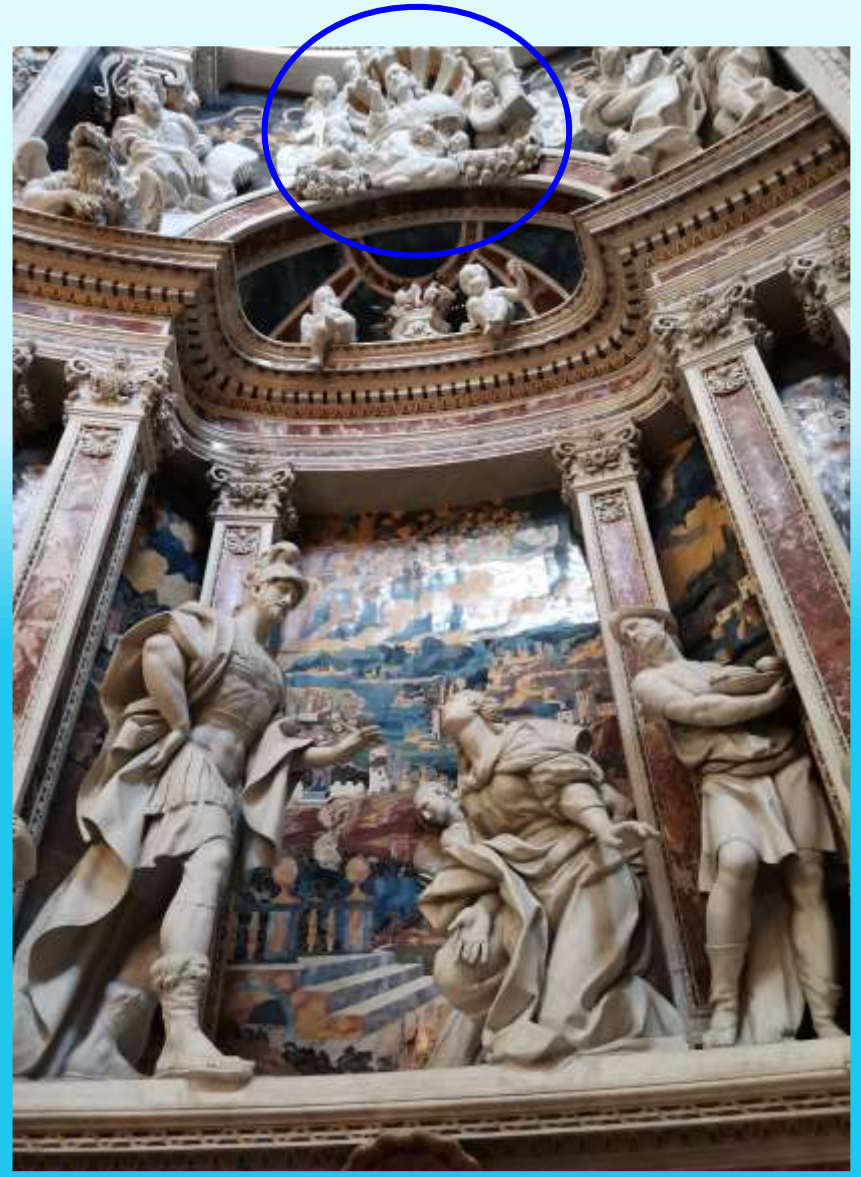
Annunciazione

Adorazione dei Magi

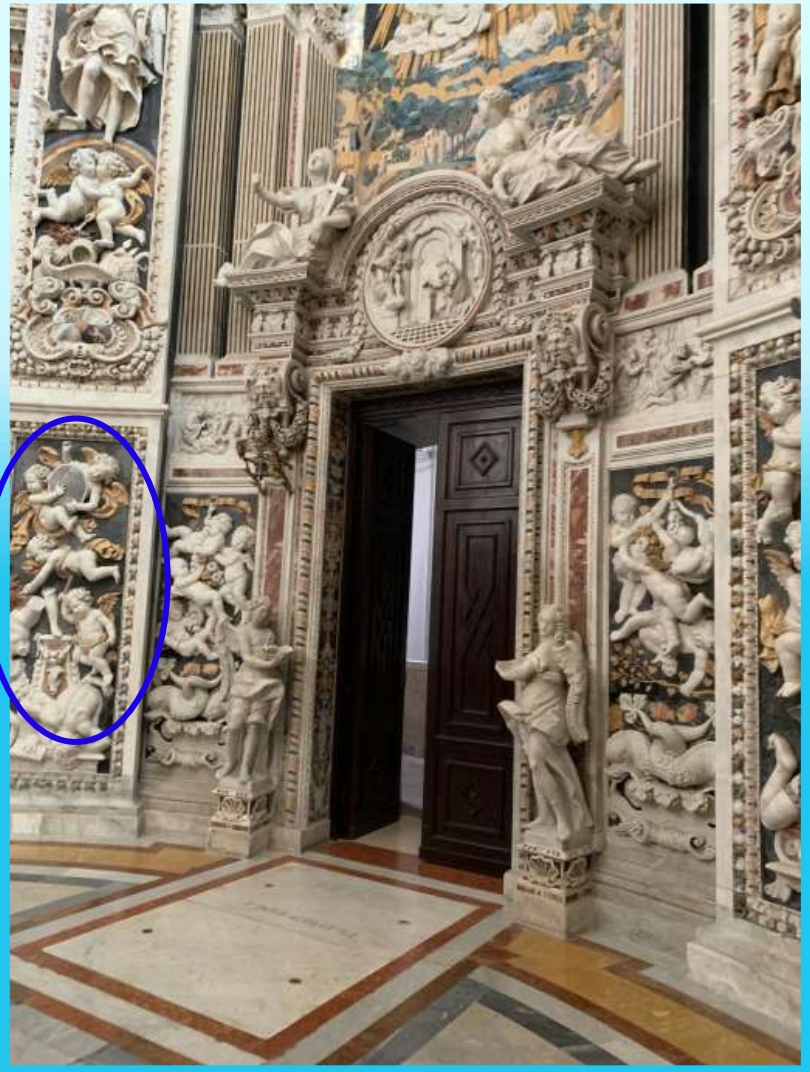
Nicchia nord con
Davide e Abigail

Nicchia sud con
Abramo e Melchisedee

Nicchia nord con Davide e Abigail

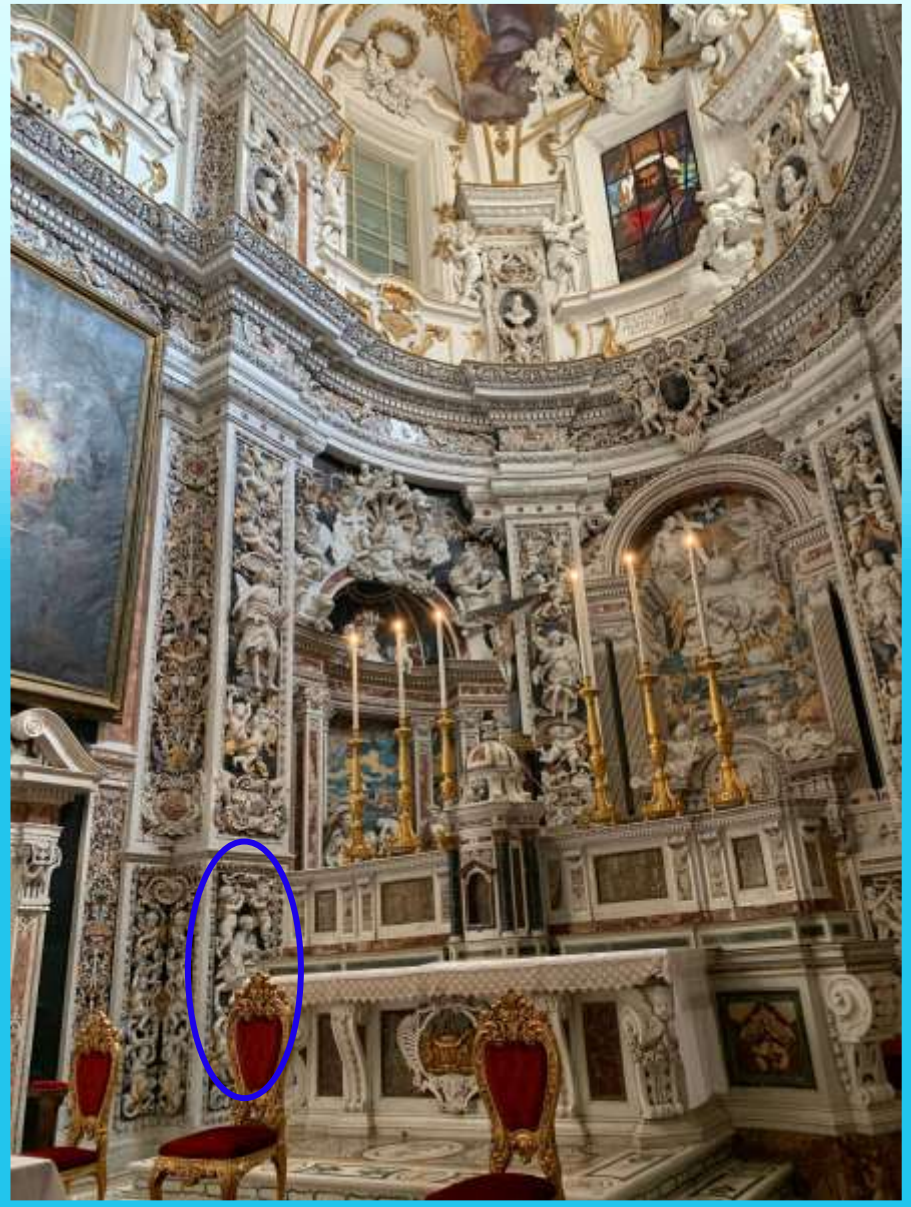


Nicchia sud con Abramo e Melchisedee

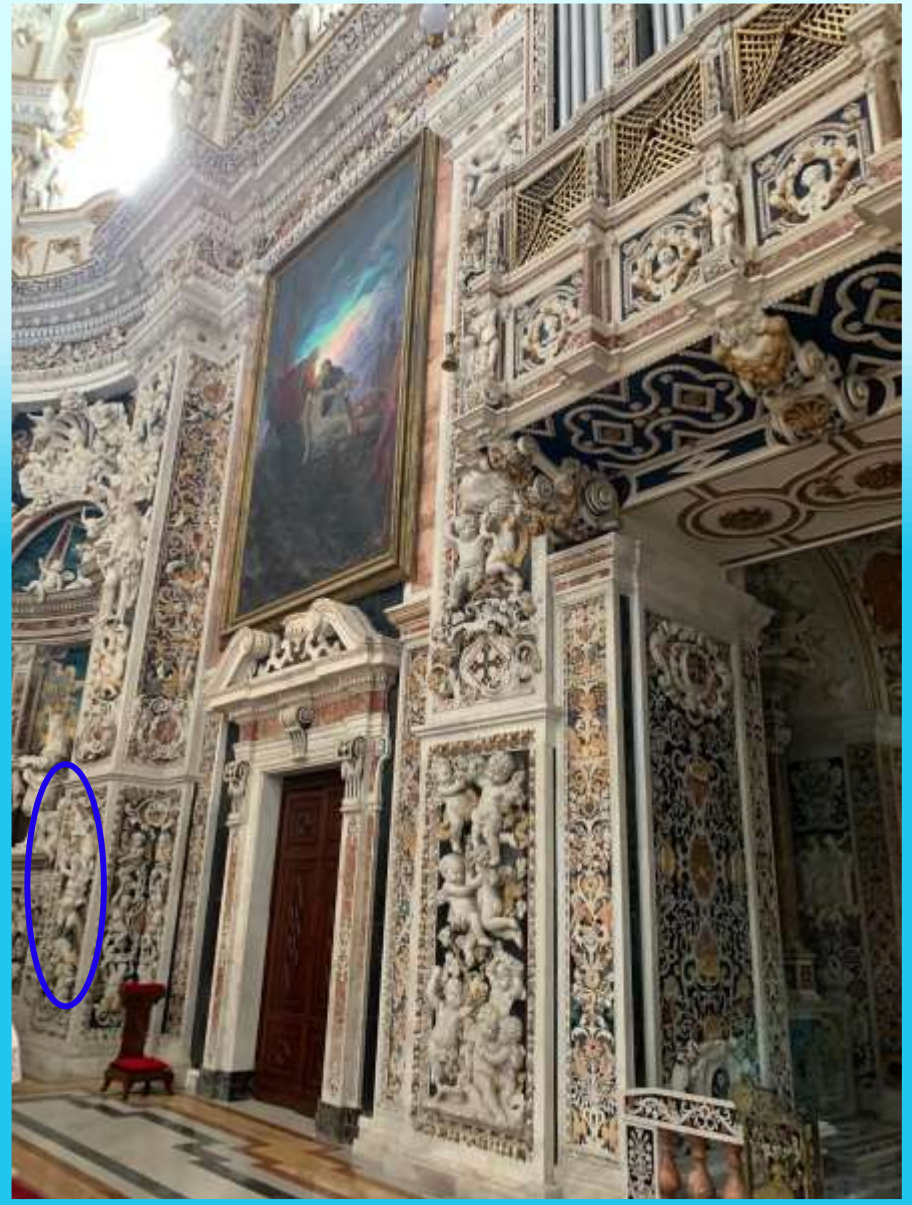


Vittoria sull'Idolatria

Trionfo sull'Eresia



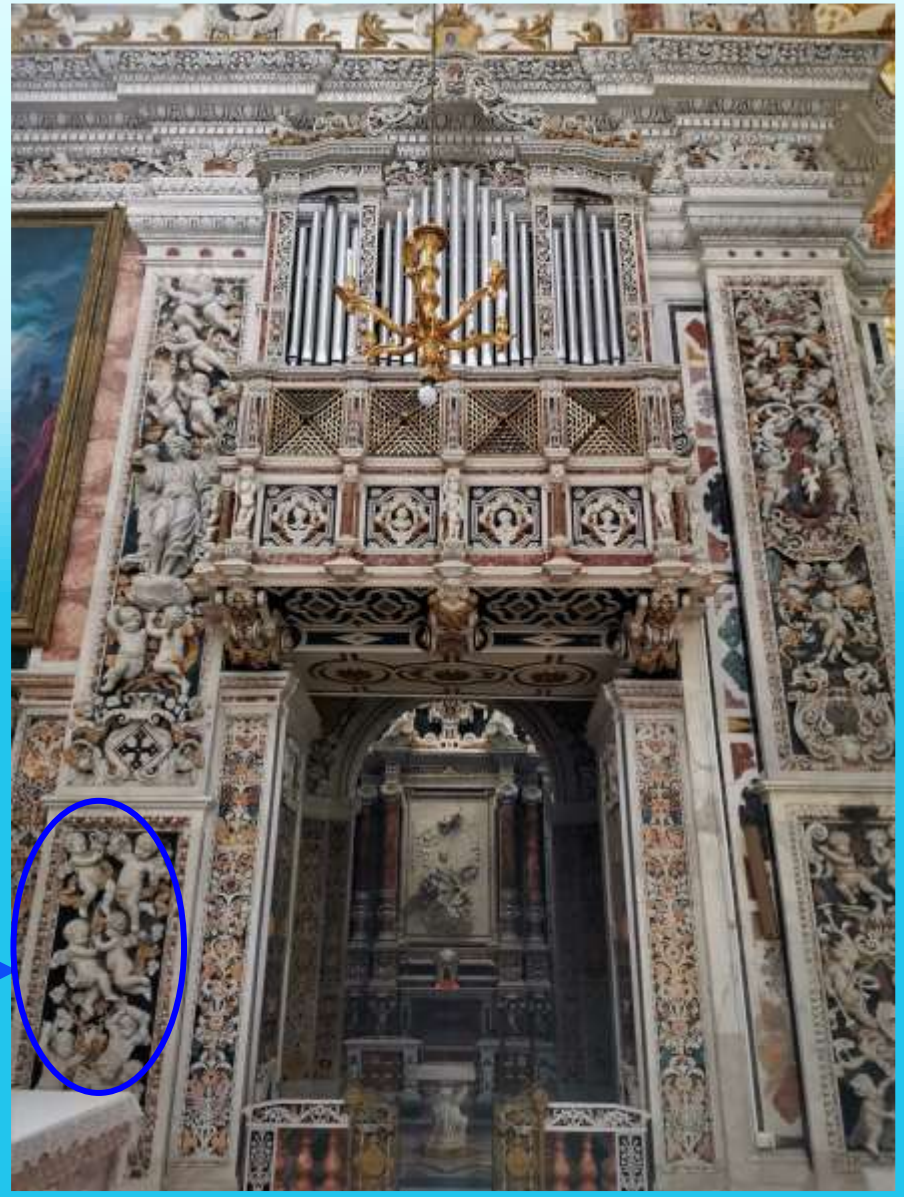
La vittoria sul desiderio della carne



Allegoria del Trionfo sull'Attaccamento alla dimora terrena (dettaglio).

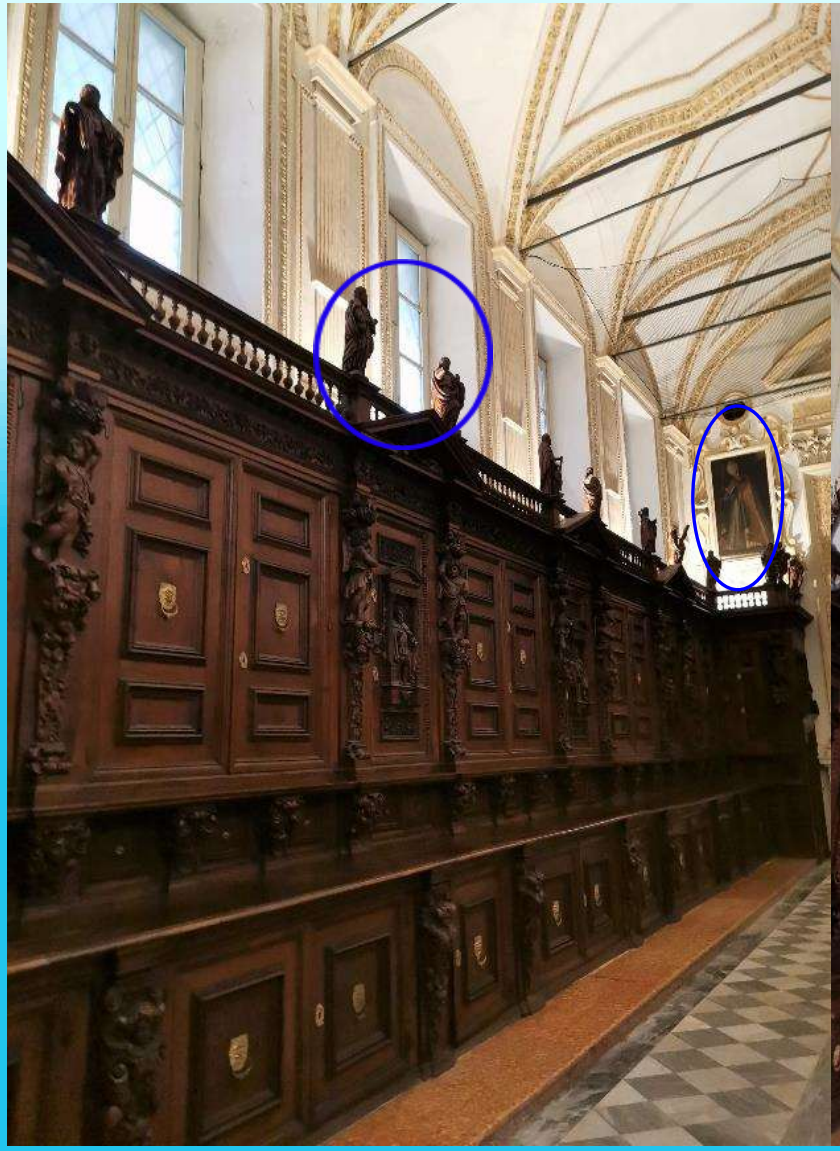
Lesena sul pane eucaristico

Lesena sul vino eucaristico



Percorso museale

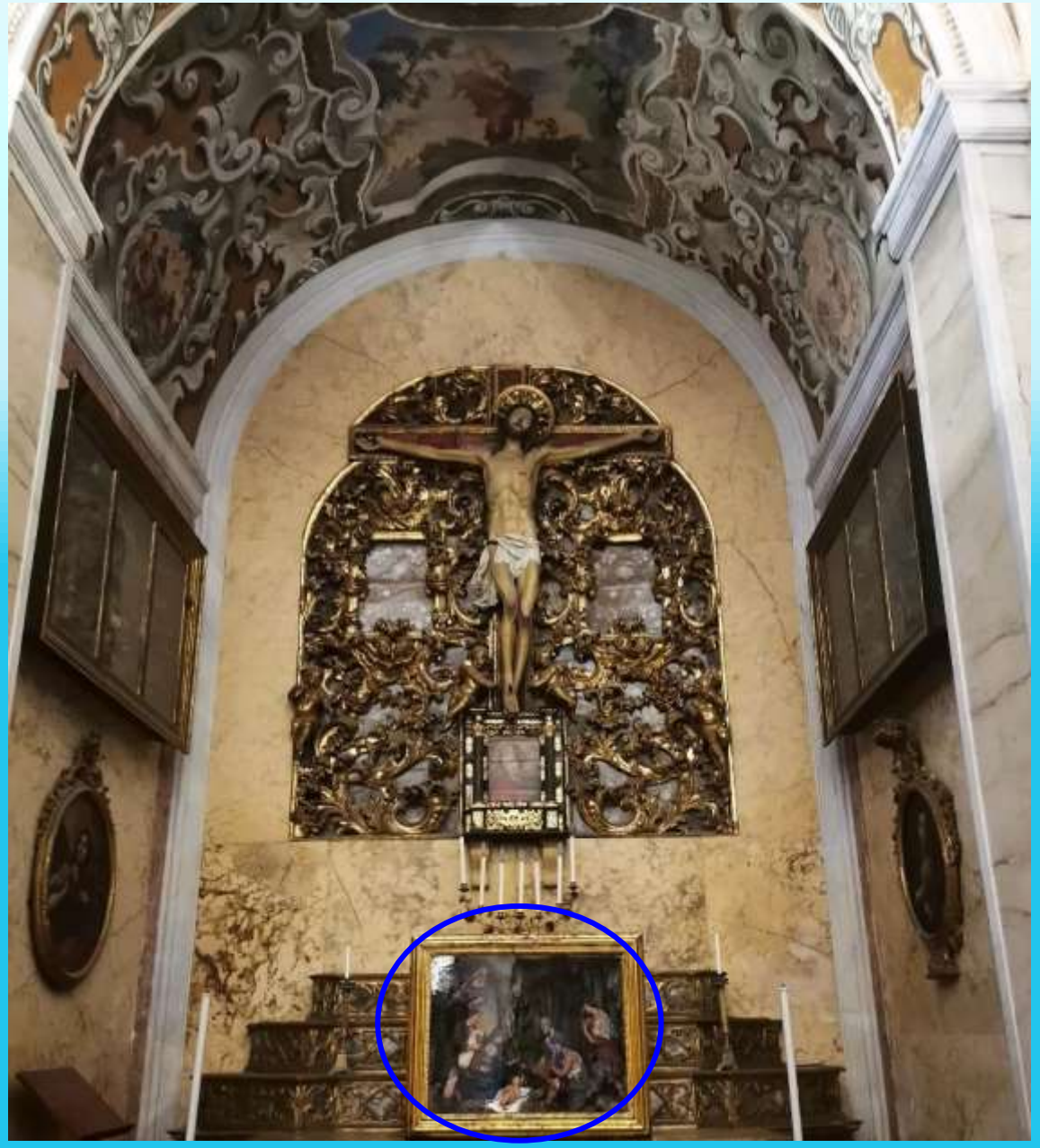
Sacrestia



Armadio ligneo di Gian Paolo Taurino

Interno della sacrestia

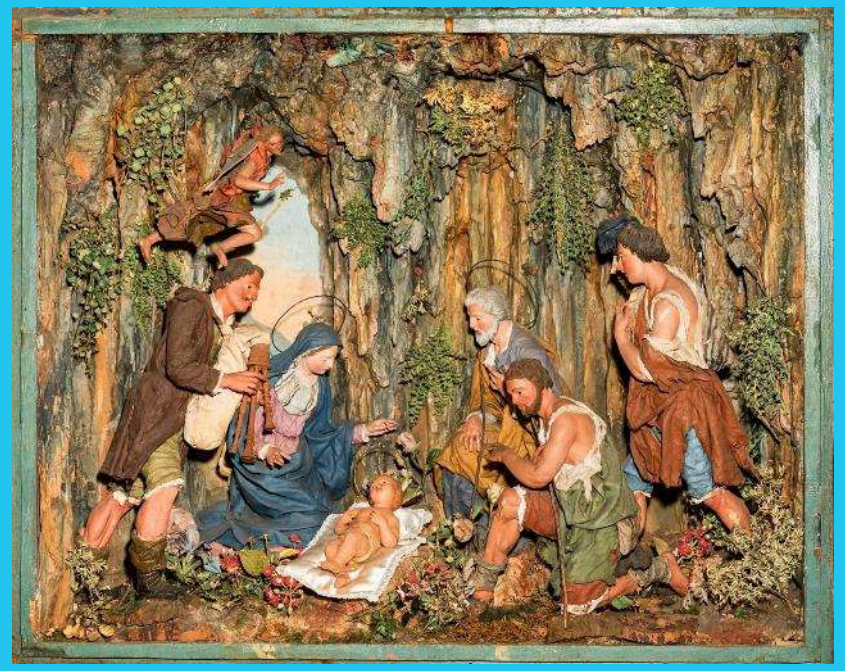
Ingresso con lunetta di Orazio Ferraro



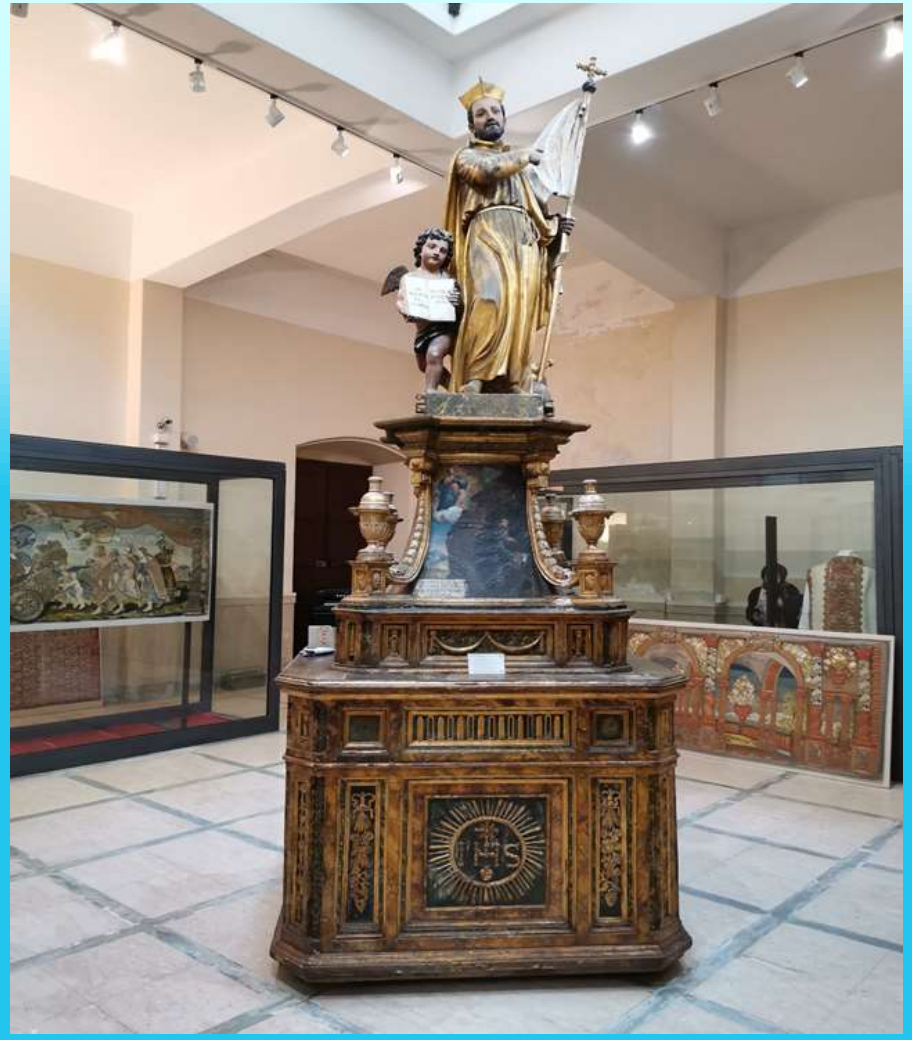
Altare

Crocifisso

Presepe (manifattura siciliana del XVIII sec.).



Sala di Sant'Ignazio o dei Paliotti



«Fercolo» processionale con statua di Sant'Ignazio e dipinti su tela/legno, raffiguranti scene della vita del santo. Maestranze siciliane, inizi secolo XIX.

Prima teca della sala

Capezzale di Santa Rosalia
(Maestranze Trapanesi del XVII SEC.)

Corona del Rosario
con micro-scultura di Santa Rosalia

Seconda teca della sala

Terza teca della sala-Paliotto di Maestranze Palermitane della seconda metà del XVII

Quarta teca della sala -Paliotto del Trionfo della Fede

→

Particolare del Paliotto

Quinta teca della sala,
Paliotto di Manifattura Siciliana del XIX sec.

Paliotto di Maestranze Messinesi di fine XVII sec.

Paliotto di Maestranze Siciliane della prima metà del XVIII sec.

Altri esempi di paliotti. In alto paliotto in seta con ricami in oro, argento dell'inizio del XIX secolo di manifattura siciliana.

Pianete liturgiche

Pianeta di manifattura Siciliana del XVIII con fiori.

Pianeta di manifattura Siciliana del XVIII in seta celeste.

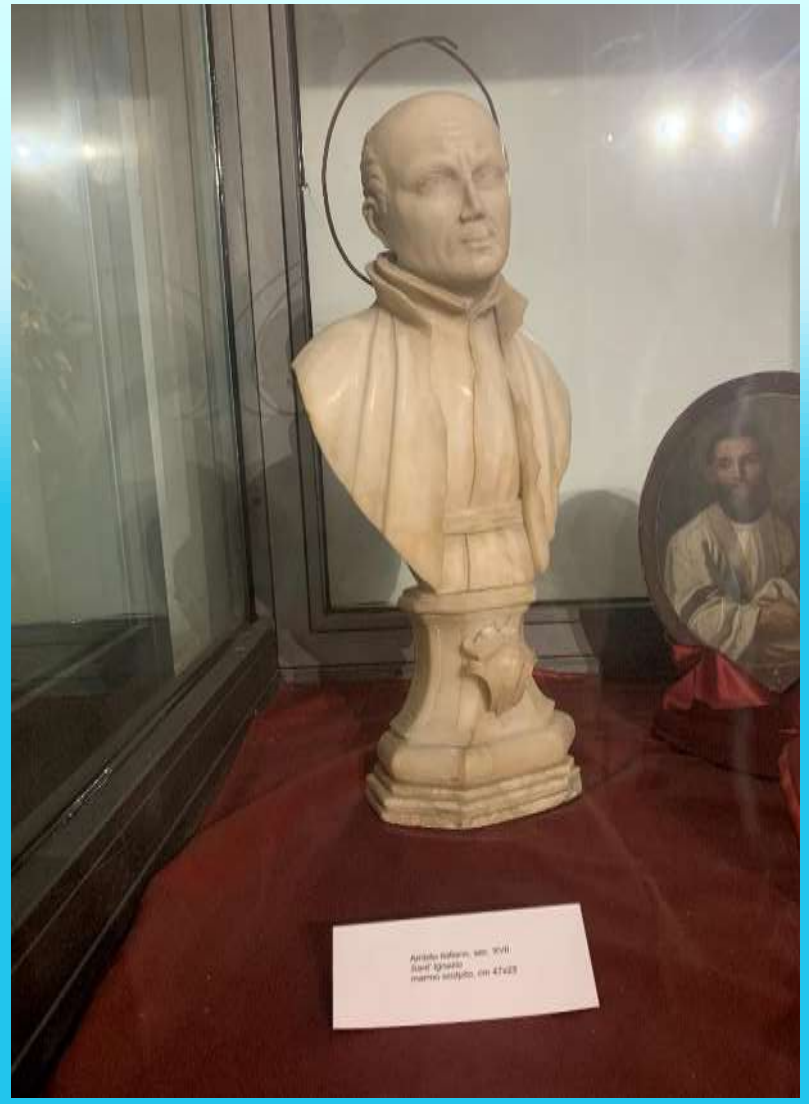
Pianeta di manifattura Siciliana del XVIII in seta bianca.

Sala del Crocifisso

Sant'Onofrio eremita, maestranze trapanesi (metà secolo XVIII).

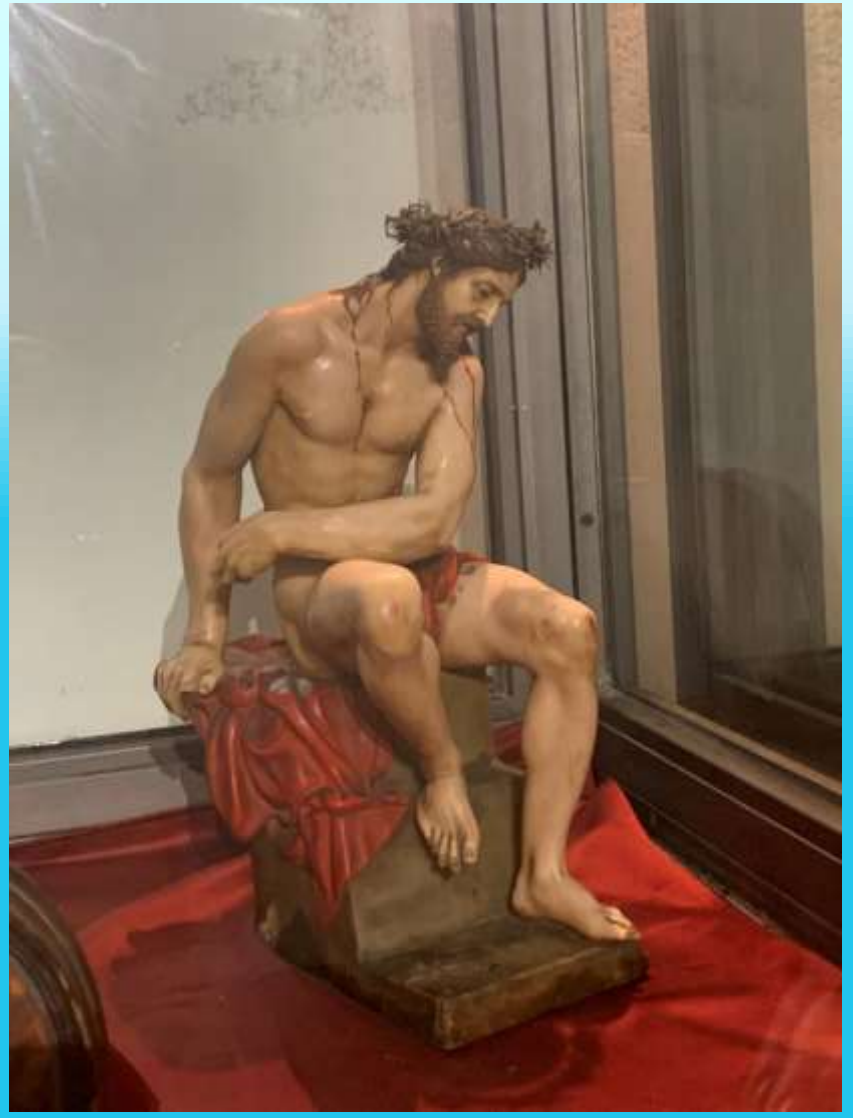
Busto reliquiario di San Francesco Saverio, maestranze siciliane (sec. XVII).

Busto reliquiario di Sant'Ignazio, maestranze siciliane (sec. XVII).



Busto in marmo bianco di Sant'Ignazio, maestranze italiane (sec. XVII).

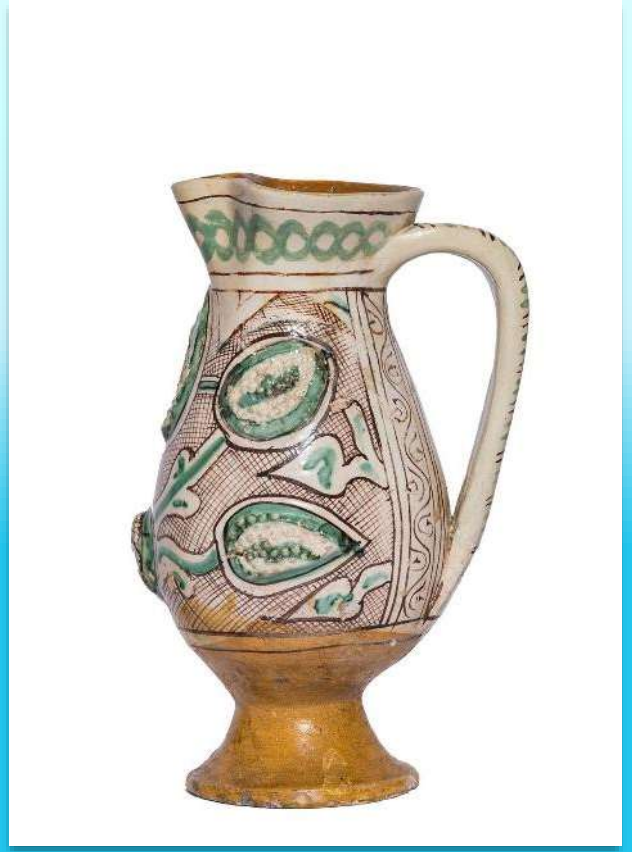
Crocifisso ligneo di Gian Paolo Taurino (seconda metà del Seicento).



Ecce Homo (bottega siciliana del XVIII).

Sala La Farina

Brocca di ceramica del sec. XIII – XIV, bottega orvietana.



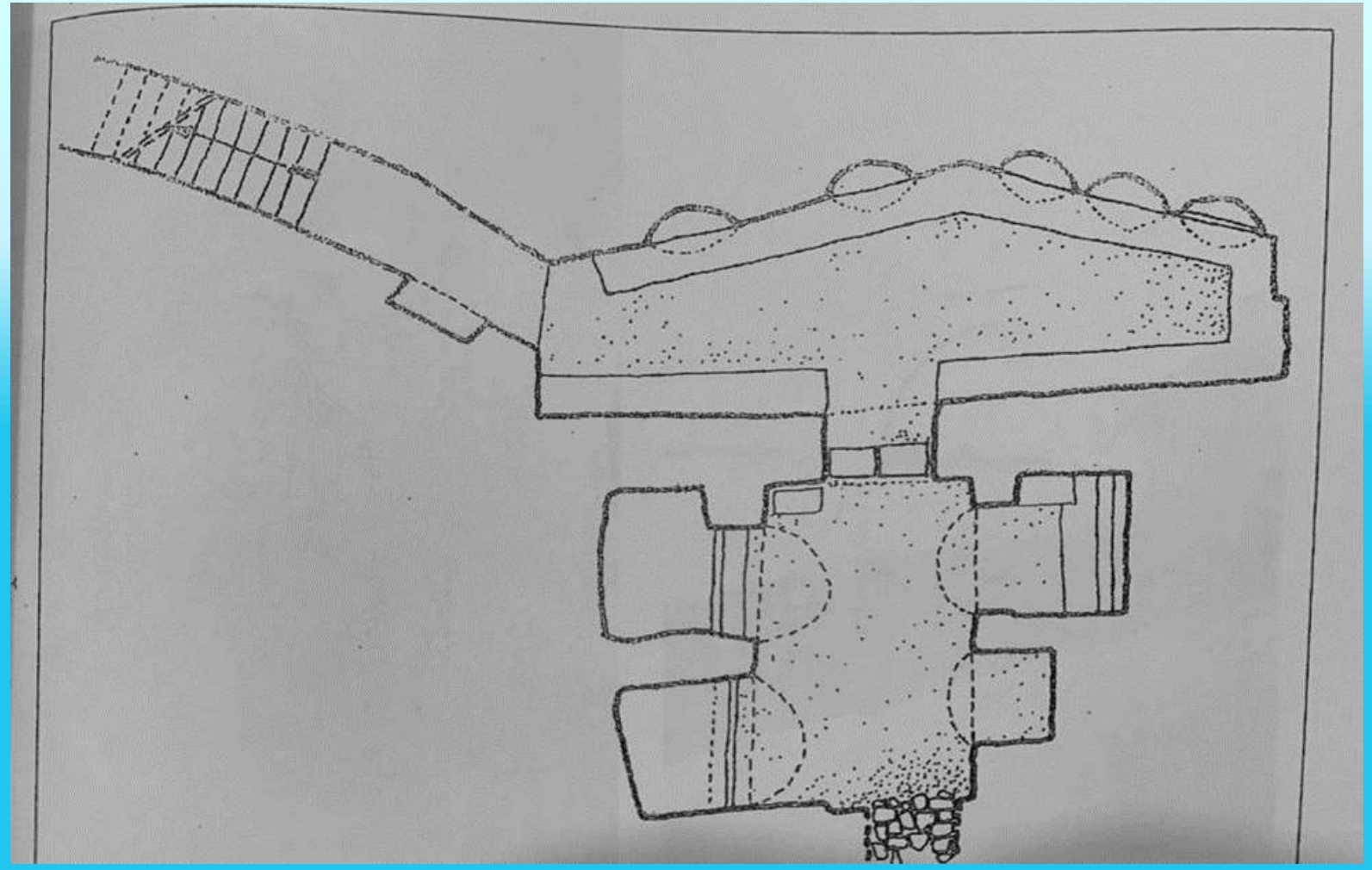
Boccale in ceramica, XIV sec., bottega orvietana

Mattonella a forma di stella a otto punte (Spagna, XVII sec.).

Albarello in ceramica di Domenico da Venezia XVI sec.

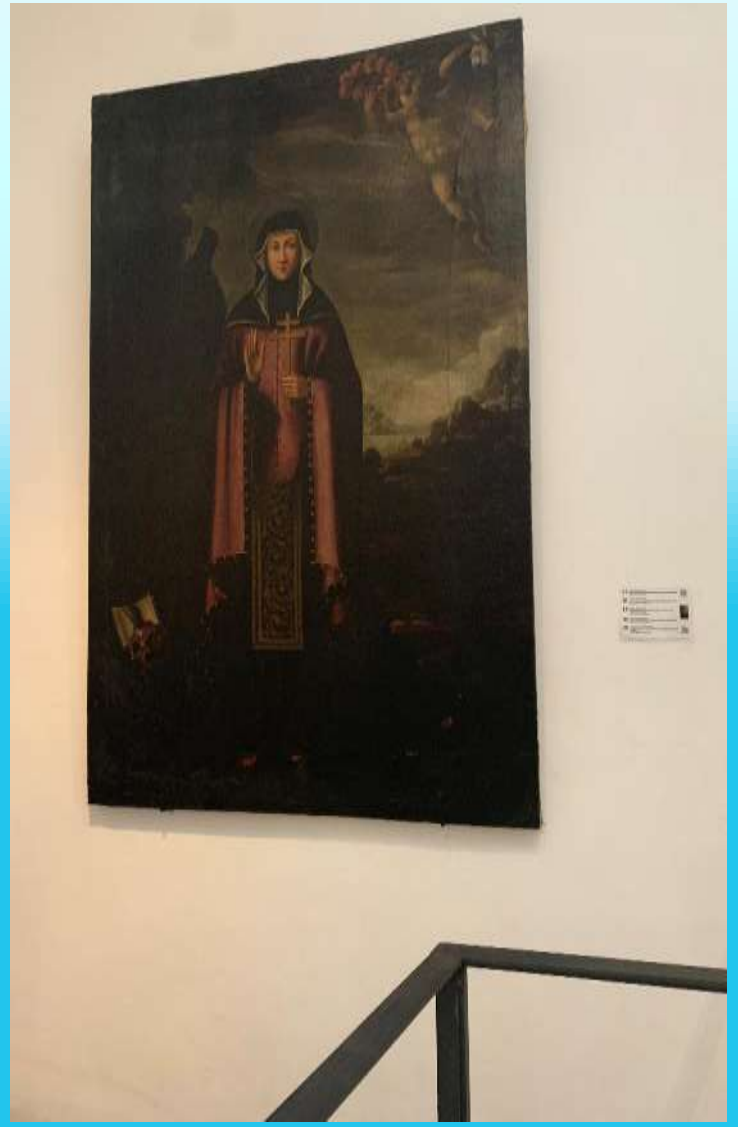
In alto: serie di maioliche. A destra: dipinto (olio su tela) di Francesco Lojacono.

La cripta



Pianta dell'Ipogeo di San Calogero in Thermis.

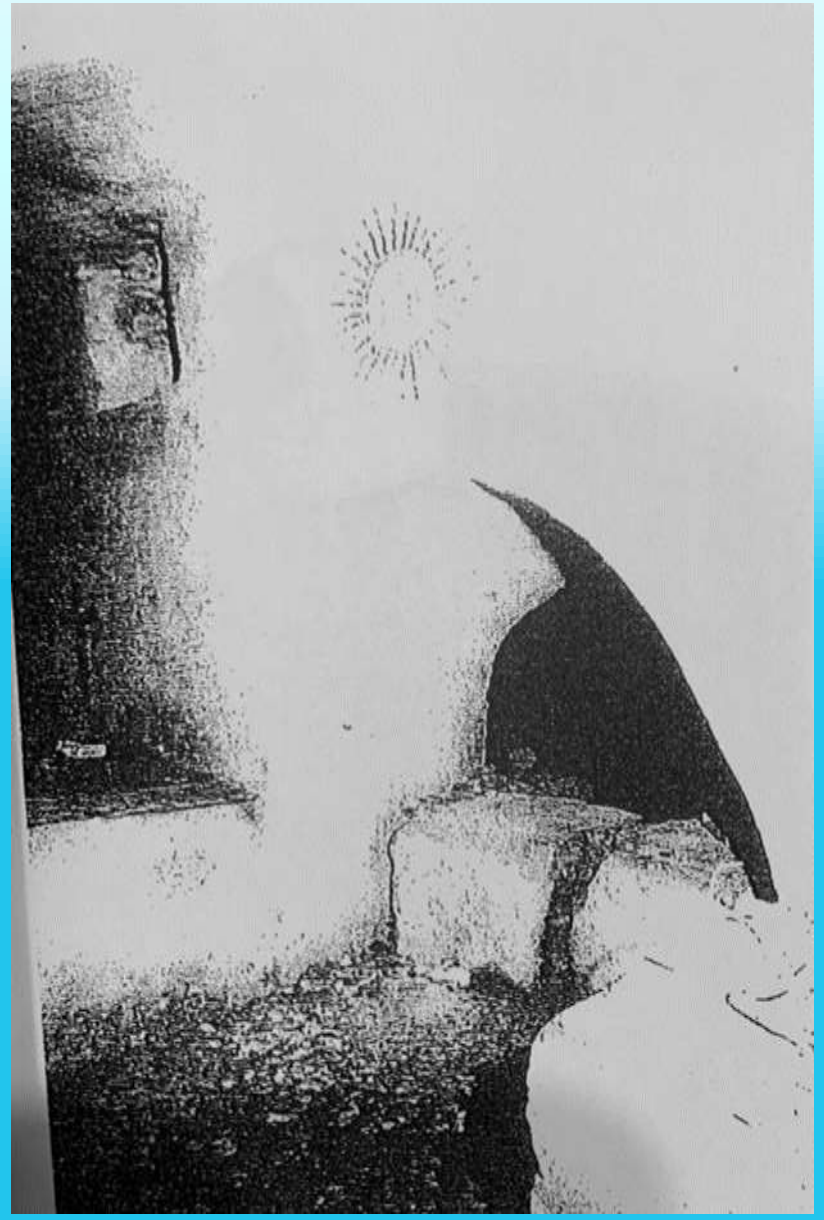
Ingresso attuale della Cripta



Tela di Santa Rosalia, pittore ignoto siciliano (XVIII sec.), momentaneamente esposta all'interno del museo

Primo vano

Secondo vano

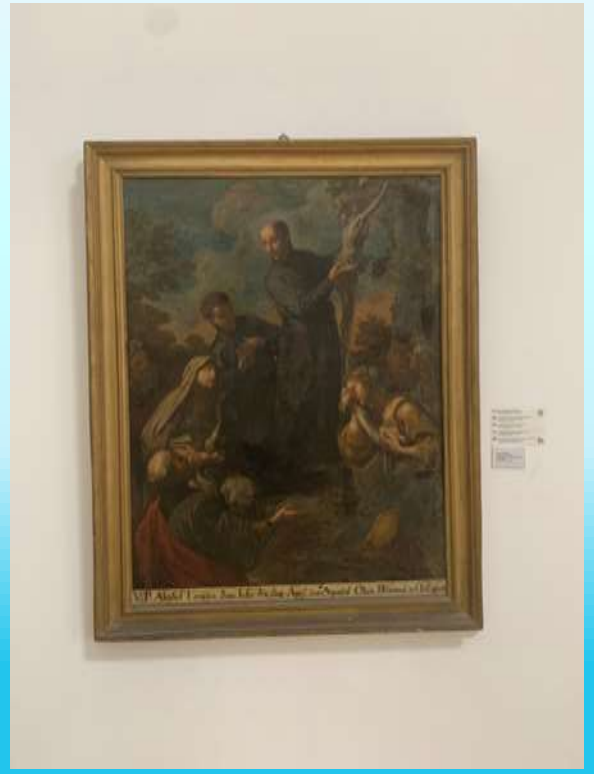


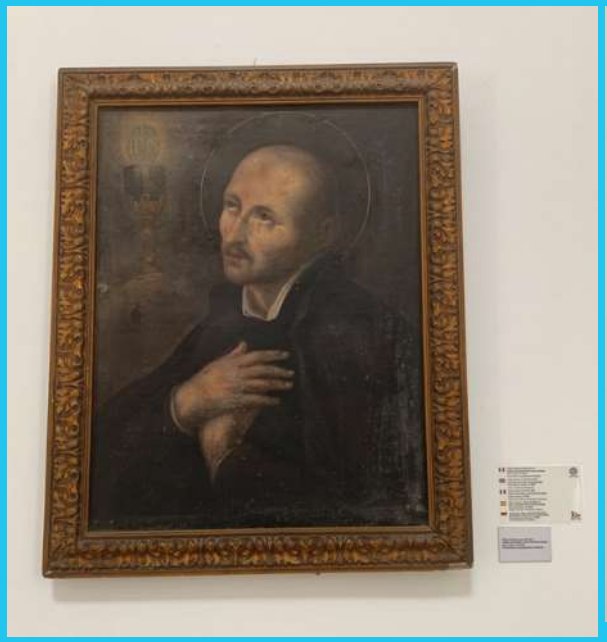
Vano di collegamento tra il primo e secondo vano.

Altare ricavato all'interno di un cubicolo

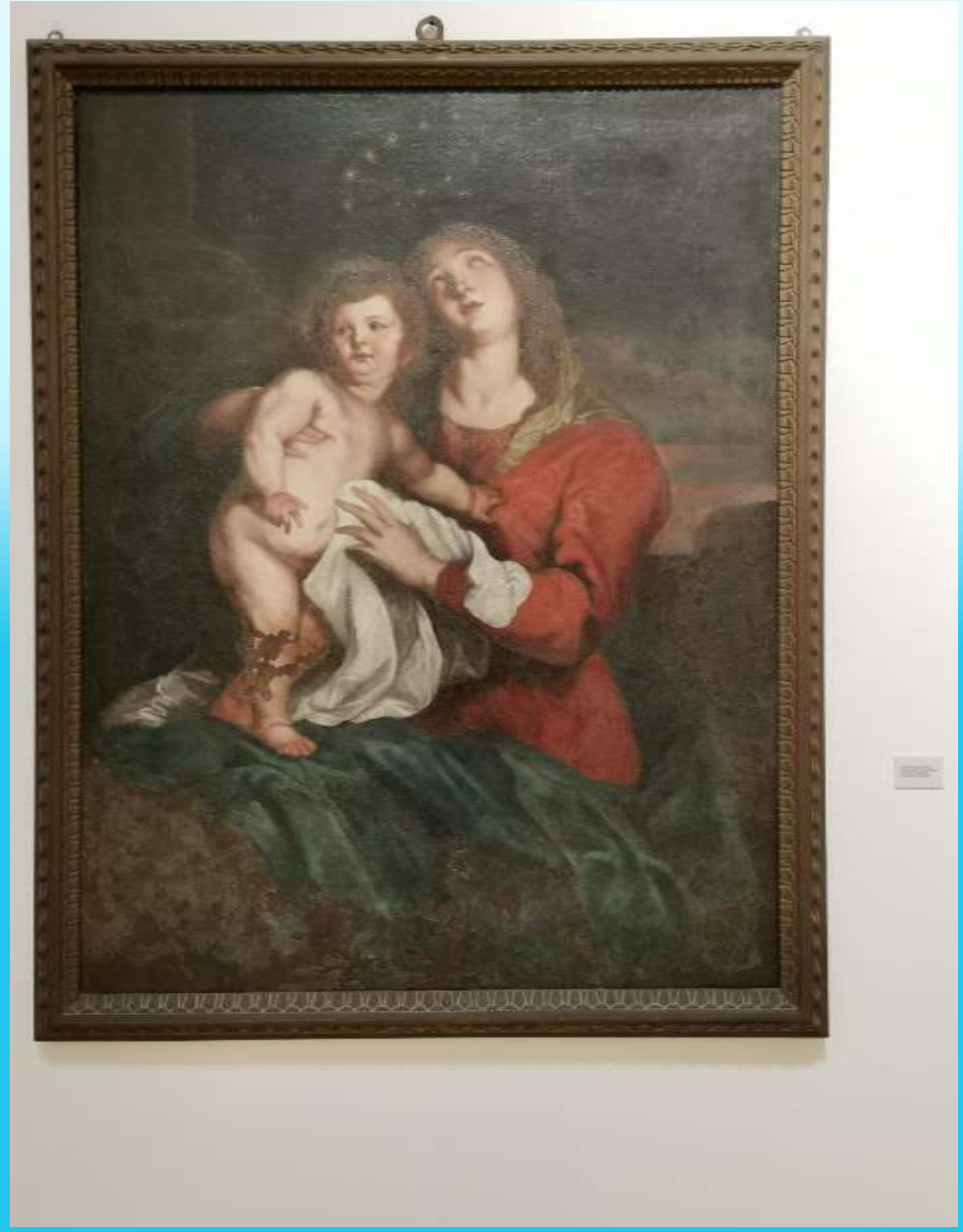
Disimpegno con rampa di scale che conduce ai piani superiori, dove si accede alla Sala La Nuza e alla cappella del Sabato.

Sala La Nuza





In alto: a sinistra Il Venerabile La Nuza in adorazione del Crocifisso, pittore meridionale, XVII-XVIII sec., al centro serie di dipinti di Santi tra cui Sant'Ignazio (attr. al pittore messinese Filippo Tancredi); In basso a sinistra: Visione Eucauristica di S. Francesco Borgia, pittore siciliano (XVII sec.), al centro Madonna con Bambino e San Filippo Neri, pittore palermitano e accanto Visione di Santa Teresa d'Avila di Giuseppe Bagnasco.



Madonna con Bambino (olio su tela), ambito di Anton Van Dyck.

Bozzetto preparatorio dell'affresco della volta della chiesa con Trionfo di Sant'Ignazio, firmato e datato 1743, di Filippo Randazzo.

Teca con serie di sei candelieri (ambra e metallo dorato, maestranze Europa centrale – inizi XVII sec.) e S. Ignazio in adorazione del crocifisso (prima metà XVII sec., ambito fiammingo).

Teca con suppellettili liturgiche in argento sbalzato e cesellato tra cui: calici, pissidi, navicella e brocca (XVIII sec., argentieri siciliani).

Calice in argento del sec. XVIII, opera di un argentiere catanese.

Pisside in argento sbalzato, inciso e cesellato del XVII di Sebastiano Juvarra.

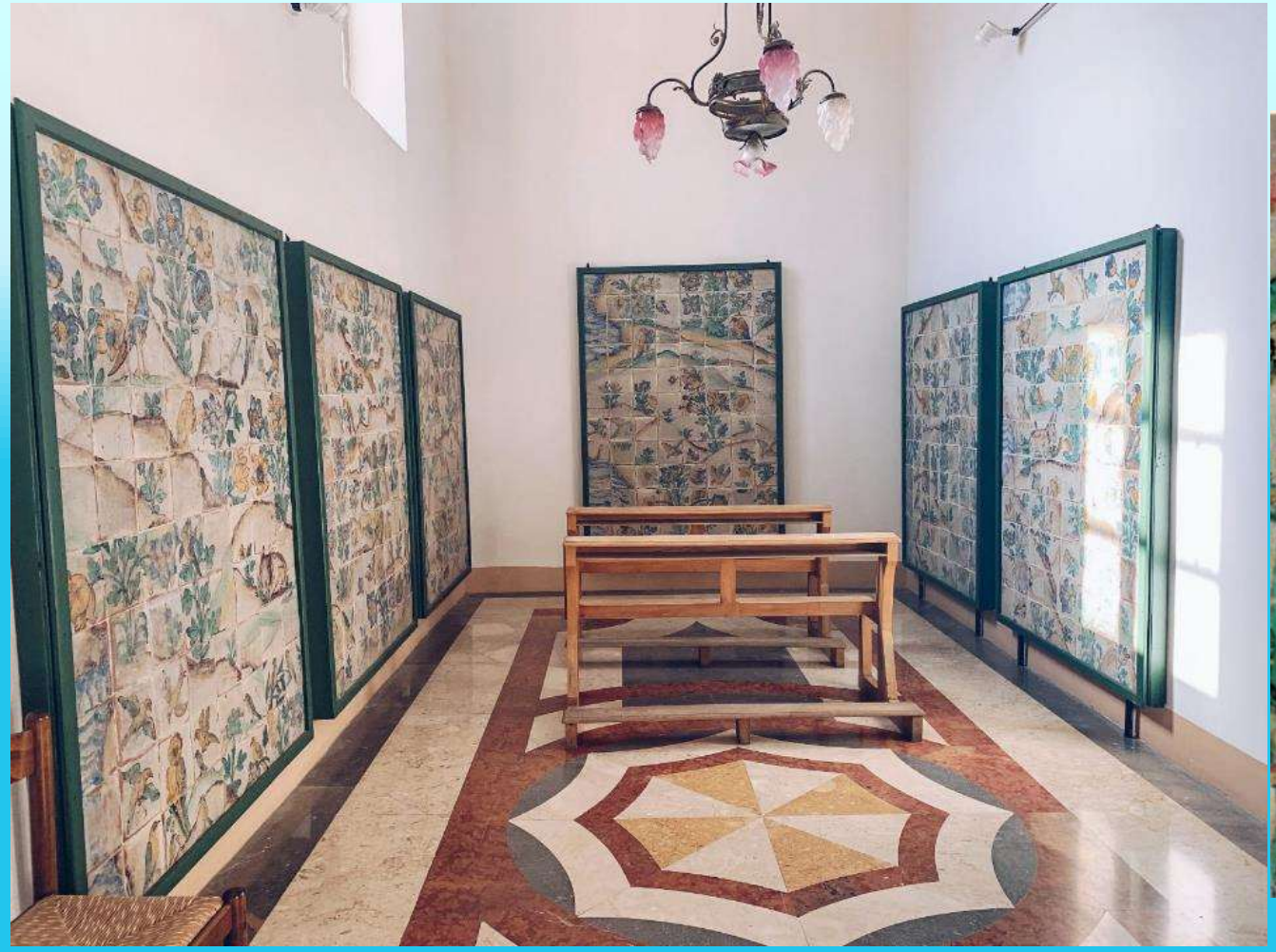
Navicella porta incenso in argento fuso, sbalzato, cesellato e inciso della seconda metà del sec. XVIII circa.

Ostensorio in filigrana d'argento dorato e pietre policrome, argentiere messinese, 1699.

Ostensorio con Sant'Ignazio, argento dorato, gemme e smalti, opera di Antonio Nicchi, 1736.

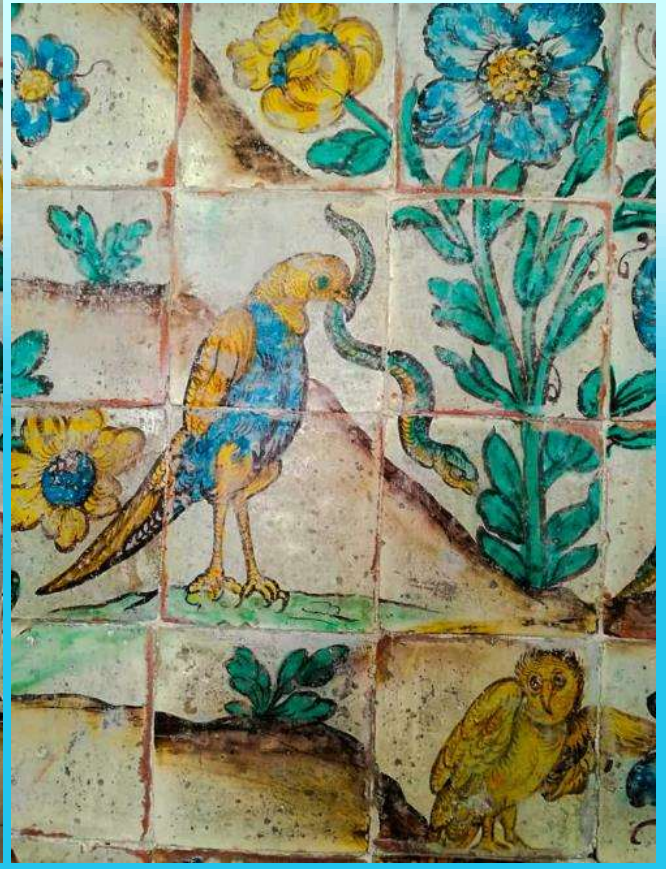
A destra: teca con reliquiario della Santa Croce in rame dorato, cristallo di rocca e smalto e reliquiario di San Francesco Saverio in rame dorato, cristallo di rocca e corallo (1619-1624), a opera di Andrea De Oliveri, Marzio Cazzola, Thomas Pompeiano; reliquiario della Sacra Spina. Accanto: capezzale con Immacolata in lamina d'argento e olio su tela, reliquiari in lamina d'argento (XVIII sec.) e alzata con monogramma mariano (XVII sec.).

Sala delle Maioliche



Vista frontale della sala

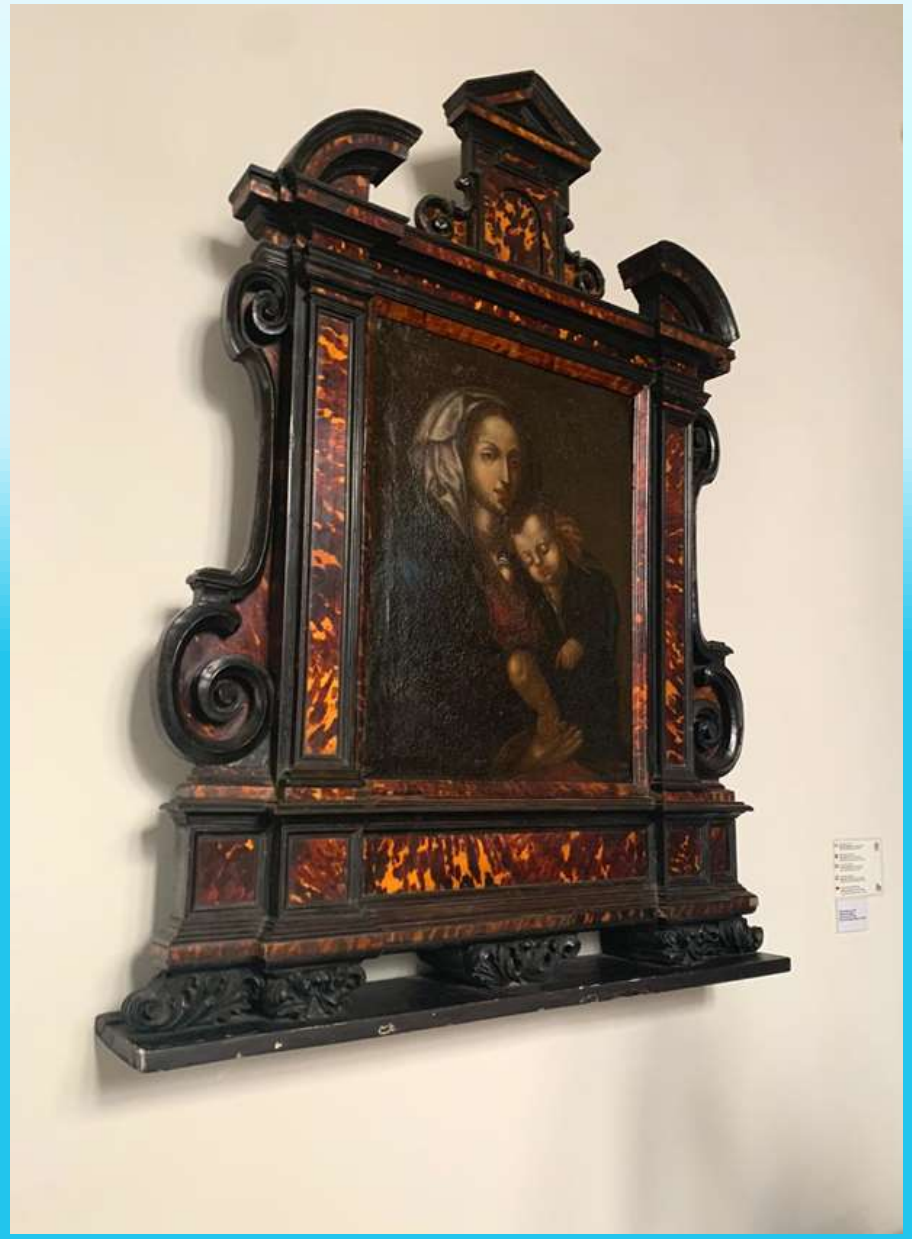
Dettaglio maiolica



Parete laterale sinistra e altri dettagli

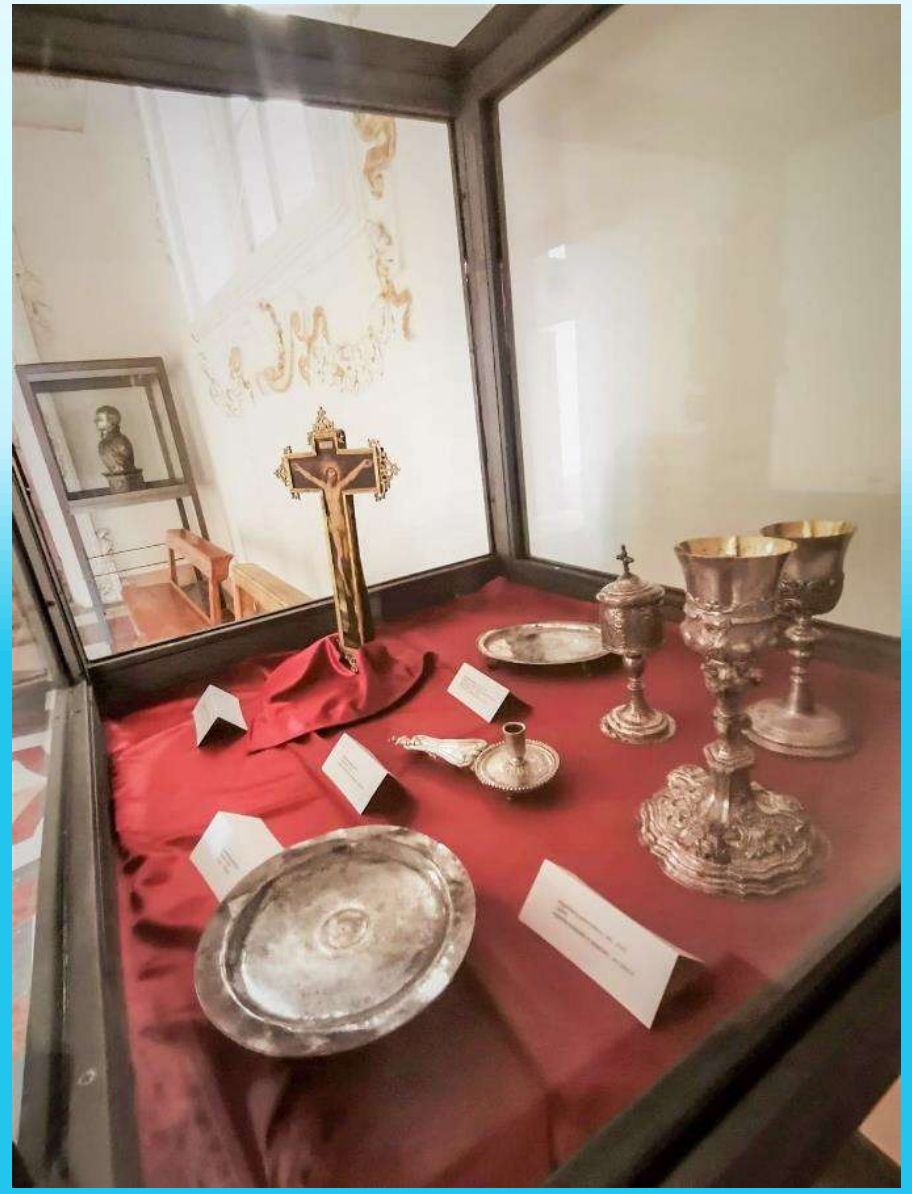
Sala antistante l'oratorio

Porte sormontate da cartigli in stucco che glorificano la Vergine.



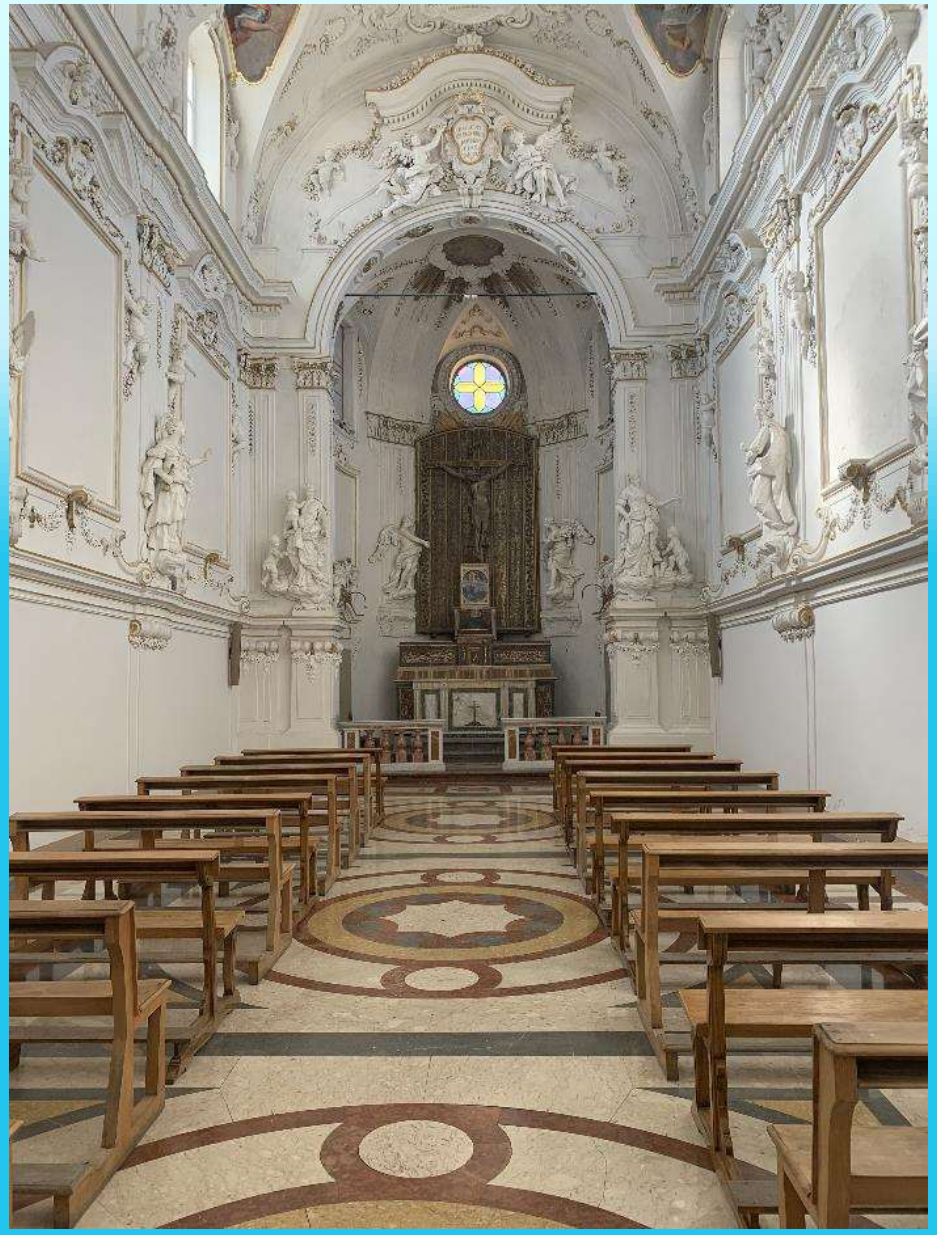
Altarino con Madonna e Gesù bambino, maestranze siciliane (sec. XVII/XVIII).

Crocifisso (olio su rame – seconda metà XVI sec.) maestranze napoletane.



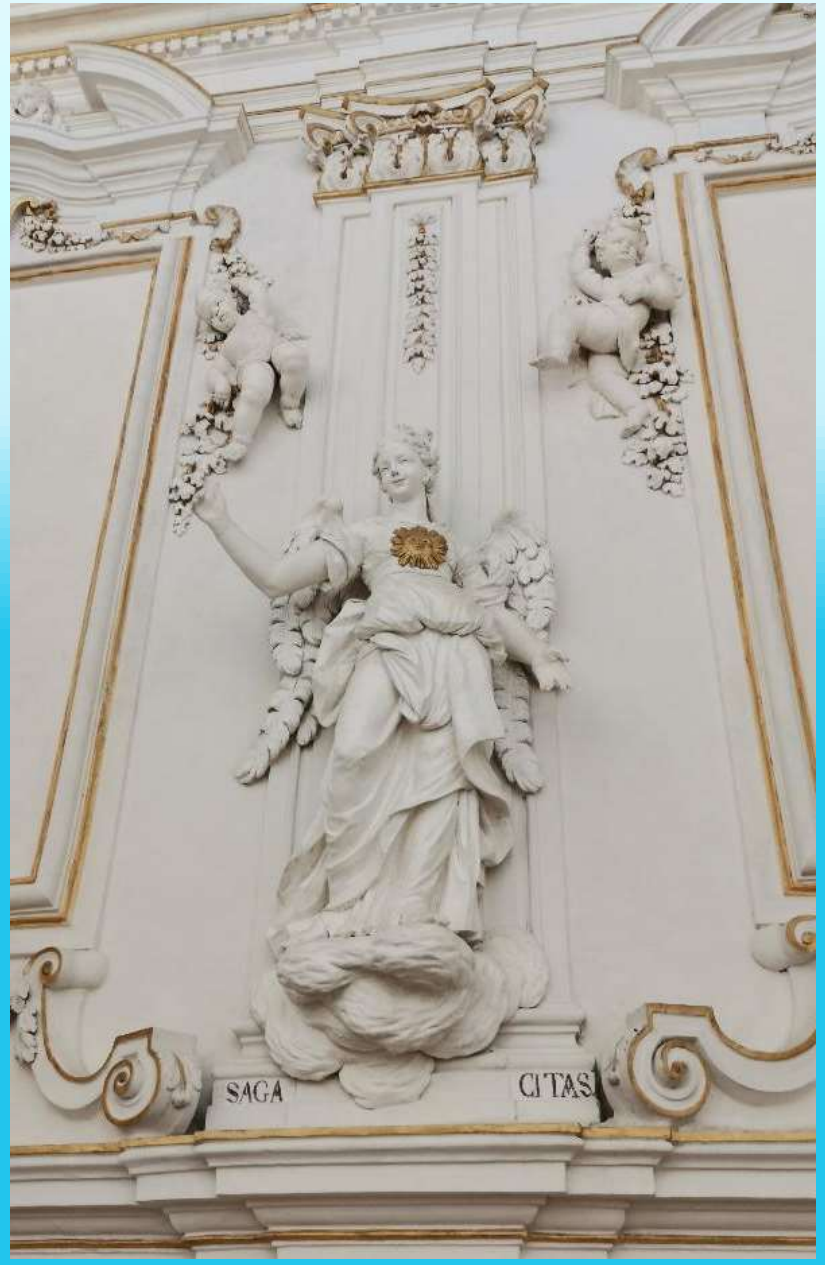
Teca con pregiate suppellettili liturgiche tra cui calici in argento e piattino con emblema gesuita (inizi XIX sec.), di argentieri siciliani.

Oratorio del Sabato



Interno dell'oratorio

Controfacciata



Sagacia

Fortezza

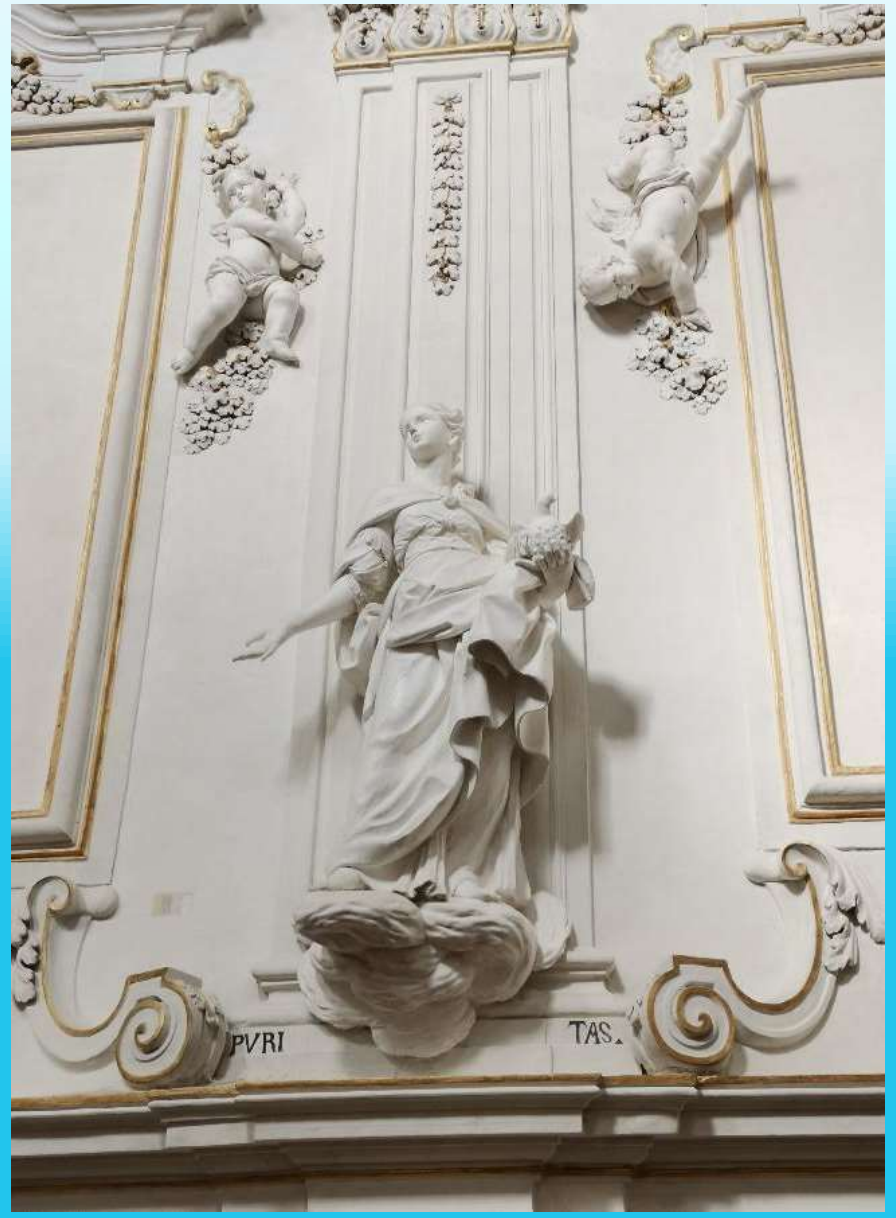
Prudenza

Carità

Misericordia

Pudicizia

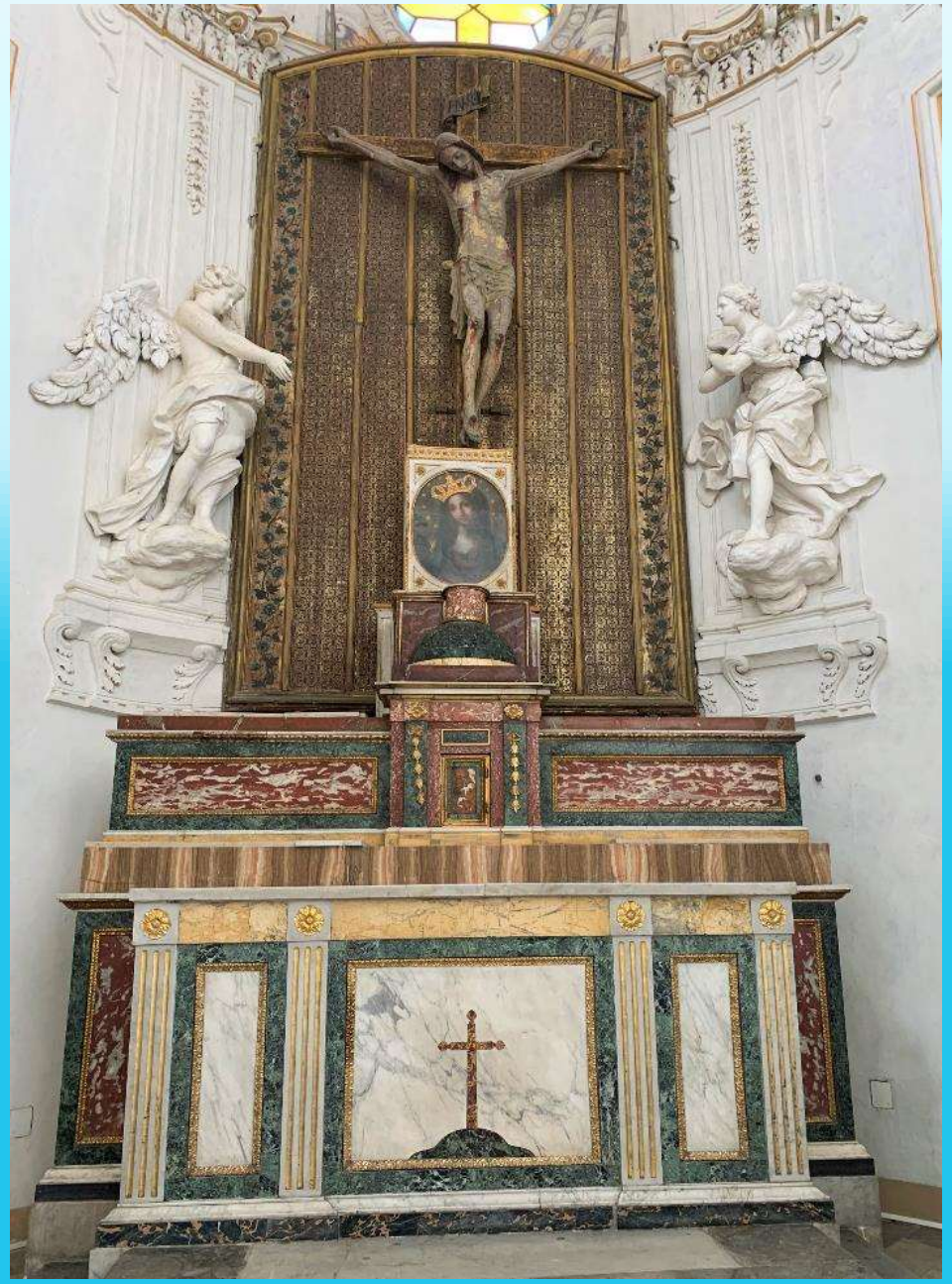
Innocenza



Purezza

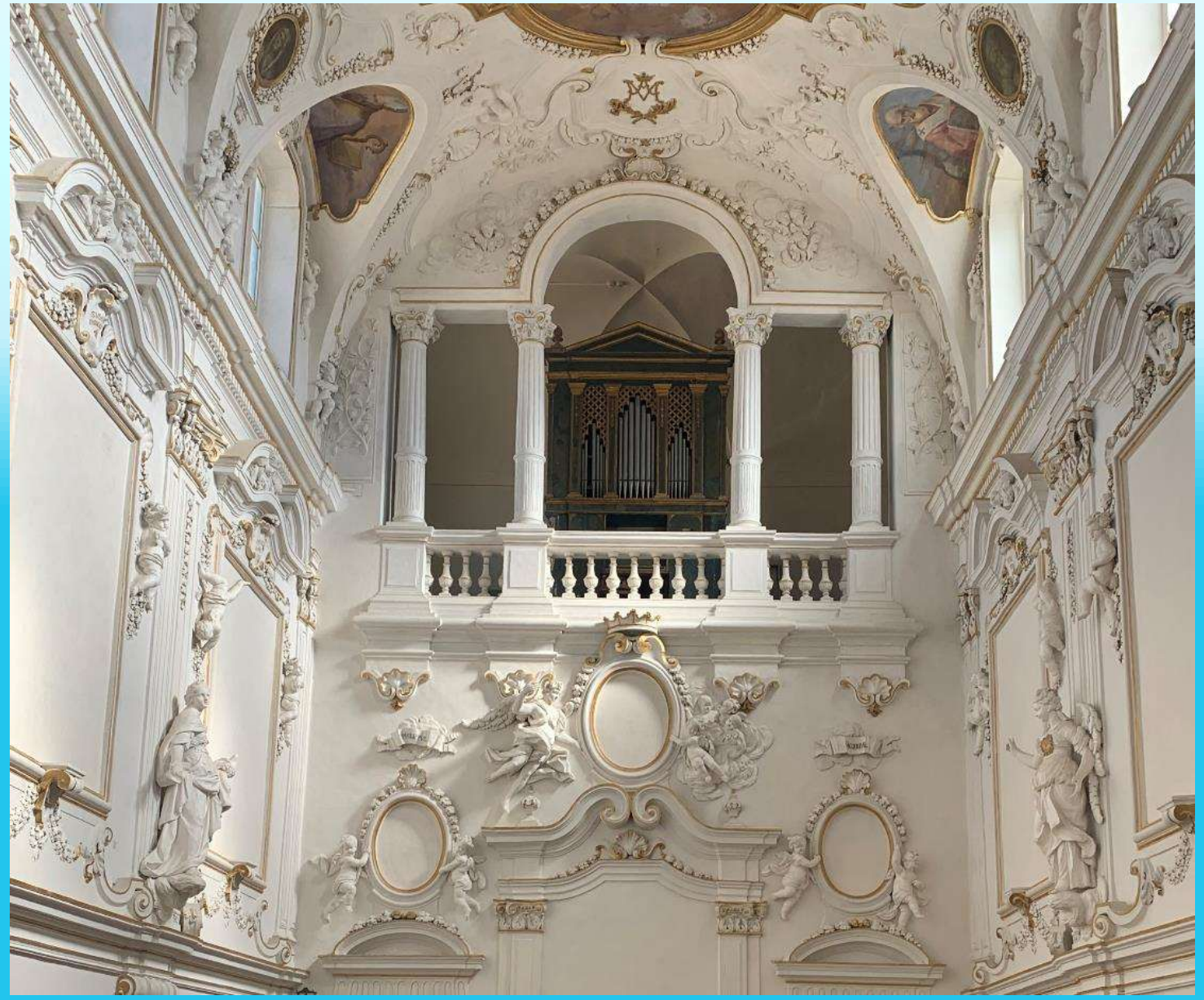
Dettagli con affreschi nelle vele della volta raffiguranti S. Ambrogio, S. Gregorio, Isaia e Davide e nei pennacchi tondi affrescati rappresentanti Zaccaria, il Sole e S. Gioacchino.

Visione d'insieme della volta. Al centro «Incoronazione della Vergine» di Filippo Randazzo.

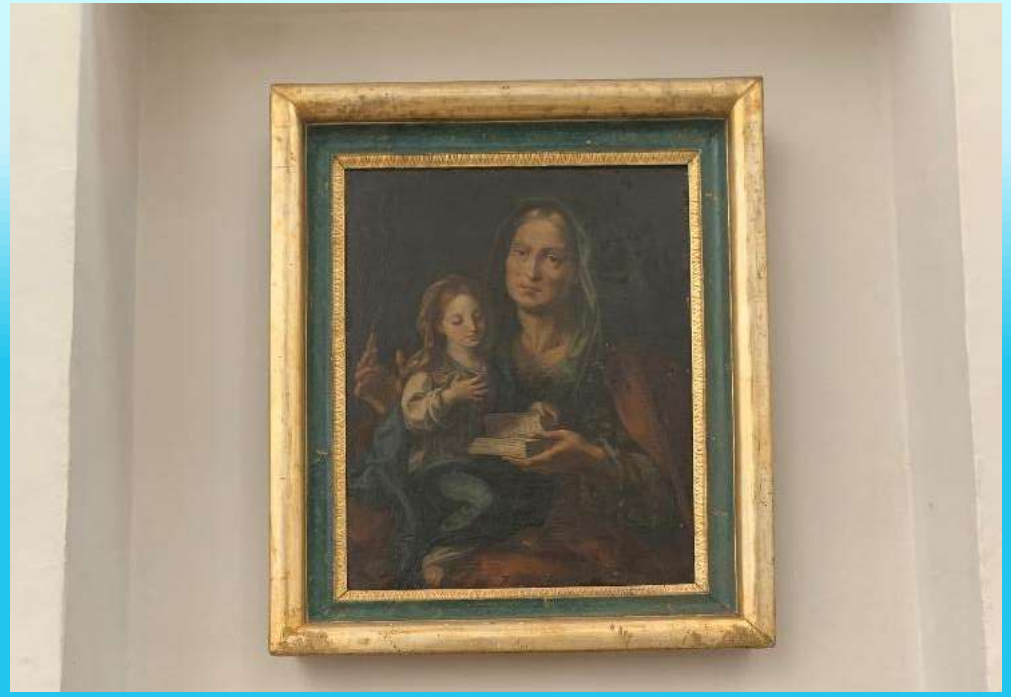


Vista frontale dell'altare sormontato da un'immagine della Vergine e da un Crocifisso ligneo del XVIII sec.

La presentazione di Gesù al Tempio, Pietro Novelli, 1647, Chiesa di San Matteo al Cassaro, Palermo.

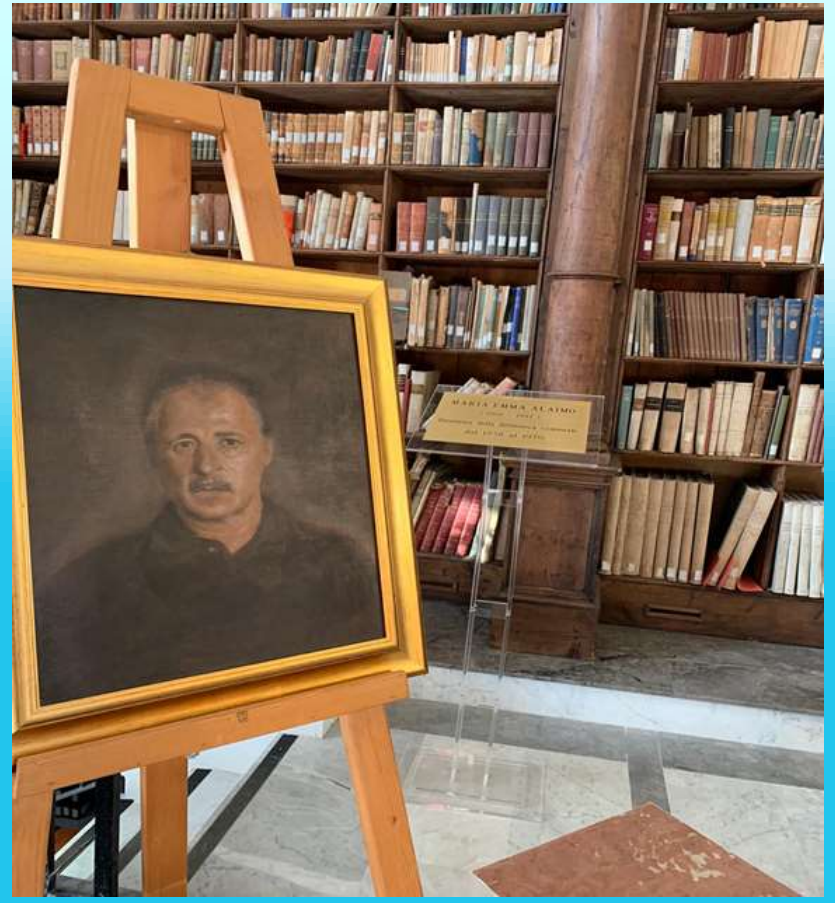


Cantoria caratterizzata da serliana sorretta da colonne, che ospita un piccolo organo.



Dipinto raffigurante «Sant'Anna con la Madonna bambina che legge i salmi» del sec. XIX, ad opera di un ignoto pittore siciliano.

Biblioteca di Casa Professa



Interno della biblioteca con una preziosa raccolta di codici e manoscritti e circa trecento ritratti di personaggi dell'arte e della letteratura siciliana, realizzati in gran parte da Giuseppe Patania a fine Ottocento.

Bibliografia e sitografia

- *AA.VV. Le mappe del tesoro : venti itinerari alla scoperta del patrimonio culturale di Palermo e della sua provincia, Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana - 2014 - 2015.*
- *G. Barbera, & M.C. Di Natale (a cura di), Itinerari d'arte in Sicilia (pp. 106-110). Napoli : Edizioni Graphein.*
- *M. C. Di Natale, Splendori di Sicilia: arti decorative dal Rinascimento al Barocco, Charta, 2001.*
- *H. Hills, Marmi Mischi Siciliani. Invenzione e Identità, Volume 11 di Analecta: Società Messinese di Storia Patria, 1999.*
- *P. Palazzotto, Palermo: guida agli oratori : confraternite, compagnie e congregazioni dal XVI al XIX secolo, Kalós, 2004.*
- *S. Rizzo (a cura di), Architetture barocche in argento e corallo, guida al percorso espositivo, Giuseppe Maimone Editore, Museo Diocesano, Palermo 2020.*
- *M. C. R. Tricoli, Costruire Gerusalemme: Il complesso gesuitico della Casa Professa di Palermo dalla storia al museo, Lybra immagine, 2001.*
- *www.casaprofessa.com/museo.html.*
- *www.museodiocesanopa.it/casa-professa-palermo.*
- *www.vincenzogiacchino.it/casaprof/home.htm*